IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 307. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 7 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ciò che urge.

Senza perdere il tempo a combattere i mulini a vento della questione morale od immorale, giacchè nessuno può impedire ad un membro o ad un gruppo del Parlamento di formulare, quando lo creda opportuno, anche in sede di bilancio, accuse contro questo o quel Ministro, salvo all'assemblea di vagliarle e valutarle, ci sembra più opportuno volgere lo sguardo a quello che urge di fare.

Dato il viaggio dei Sovrani a Londra per restituire la visita al Re Eduardo è facilmente presumibile che la convocazione del Parlamento non potrà avvenire che negli ultimi giorni di novembre.

Si continuerà la sessione attuale, o se ne aprirà una nuova?

Considerando che vi sono ancora cinque bilanci a discutere dalle due Camere, che la presentazione dei preventivi del futuro esercizio richiede una chiara esposizione finanziaria, che è rimasto sospeso qualche progetto, come quello dell'Agro romano, il quale a quest'ora potrebbe già essere in via di applicazione, che c'è uno sciame d'interpellanze e interrogazioni; e riflettendo d'altra parte che dalla ripresa alle feste di Natale non vi sono che 20 sedute, si può ritenere per certo che continuerà l'attuale sessione.

Liquidati gli affari pendenti, di cui non si crede opportuno il rinvio, il Ministero potrà durante le vacanze concretare un programma condensato dei lavori per la nuova Sessione.

E' vero che il Gabinetto passato aveva assunto impegno di presentare la soluzione di alcuni problemi, come il ferroviario, e completare i provvedimenti per il Mezzogiorno con alcuni progetti, già distribuiti, ma nessuno oserebbe pretendere che la definizione di faccende così importanti possa compiersi a corso forzoso e alla rinfusa, tanto più che mancherebbe il tempo non solo per coordinare gli studi e gli elementi raccolti, ma per discutere.

A nostro avviso dunque l'azione legislativa del Governo dovrebbe volgersi e restringersi all'approvazione dei bilanci, dei progetti e provvedimenti che possono essere esauriti per la fine d'anno, tenendo conto delle esigenze del Senato e all'accordo commerciale e transitorio coll'Austria-Ungheria: un punto nero anche questo che sta sospeso sull'Adriatico, di cui potrebbe sconvolgere l'onda. *Turbidus Adria!*

E' certo che da parte del nostro Governo e di quello d'Austria l'accordo si può raggiungere in breve momento, ma le condizioni parlamentari in Ungheria non sono molto promettenti neppure col nuovo gabinetto Tisza, sicchè dalle due parti bisognerà pur premunirsi per superare il promontorio, se si vuol evitare una burrasca commerciale, le cui conseguenze potrebbero anche spingersi sul lido politico.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 6. — Il pro-Nunzio, Cardinale Taliani, è partito iersera per Roma.

Si trovavano alla stazione a salutarlo il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, gli Ambasciatori di Germania, di Russia e degli Stati Uniti, numerosi altri membri del Corpo diplomatico, varii personaggi della nobiltà viennese e le autorità ecclesiastiche.

Berlino 6, ore 13.30. — Per considerazioni di ordine interno, lo Czar ha rinunziato, malgrado il desiderio della madre, a recarsi a Copenaghen.

Darmstadt, 6 — La *Gazzetta di Darmstadt* annunzia che il Granduca d'Assia e la Principessa Elisabetta accompagneranno domani fino a Skierniewice lo Czar e la Czarina, che ritornano in Russia.

(S) **Madrid** 6. — Il ministro degli affari esteri, San Bernardo, rispondendo ad un'interpellanza alla Camera, ha confermato che il Governo di Washington ha reclamato dal Governo spagnuolo una somma di oltre 200,000 dollari, soggiungendo di non poter dare in proposito maggiori spiegazioni, perchè la questione è attualmente oggetto di uno scambio di note diplomatiche.

(S) **Costantinopoli** 6. — *Ufficiale*. — Le notizie pubblicate all'estero circa una pretesa malattia del Sultano sono assolutamente prive di fondamento.

La visita di Loubet a Roma.

Vienna, 6. — La *Pol. Corr.* ha da Parigi che la visita del sig. Loubet alla Corte d'Italia avrà luogo durante le vacanze parlamentari di Natale, o più probabilmente durante quelle di Pasqua.

Le elezioni municipali negli S. U.

(S) **Londra**, 6. — Dispacci da New York ai giornali annunziano che i risultati delle elezioni municipali nei diversi Stati, eccetto che in quello di New York, sembrano indicare che Cleveland, il quale fu già per 2 volte Presidente, sarà un concorrente di Roosevelt nelle prossime elezioni presidenziali.

Jonhson, che con Cleveland si fece designare candidato alla presidenza, fu battuto nel suo stesso Stato. Egli rappresenterebbe le idee socialiste del partito democratico; Cleveland rappresenta invece le idee più conservatrici del partito stesso.

La vittoria della *Tammany Hall* rende certo il successo dei democratici nello Stato di New York.

La Russia nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 6. — Il *Times* ha da Pechino che la Russia pensa di inviare un Residente russo a Mukden, il quale resterebbe a fianco del generale tartaro che comanda la città.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 6, ore 5.10. — Telegrafano da Pietroburgo che saranno mandati 3 nuovi reggimenti in Manciuria, e che viene negato indistintamente a tutti gli ufficiali della riserva il permesso di recarsi all'estero.

La Russia avrebbe respinto le pretese del Giappone, il quale chiedeva che la Russia mantenesse in Manciuria soltanto le truppe necessarie per la sicurezza delle ferrovie e che si impegnasse a non costruire in Cina altre ferrovie, affermando che anche le questioni riguardano soltanto la Cina.

L'Inghilterra e il Marocco.

(S) **Londra**, 6. — Il Ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, ricevette una delegazione dei negozianti di Londra, di Liverpool e di Manchester, che gli presentò una memoria rilevante gli importanti interessi commerciali dell'Inghilterra al Marocco e chiedente al Governo di proteggerli contro le mene di qualsiasi altra Potenza.

Il marchese di Lansdowne rispose con un importante discorso che sarà in seguito pubblicato.

Lo *Standard* dice che l'attitudine dell'Inghilterra verso il Marocco è ben definita, e i commercianti inglesi apprenderanno con piacere che Lansdowne, rendendosi conto dell'importanza del commercio inglese al Marocco, non è deciso a lasciarlo sacrificare.

La situazione nei Balcani

(S) **Salonicco**, 6. — L'ispettore generale, Hilmi pascià, lasciera presto Monastir per prendere stabile residenza a Salonicco.

La Compagnia ferroviaria orientale, temendo ancora attentati alla dinamite contro i treni, non ha ripristinato l'antico orario normale.

Londra, 6. — Il *Times* ha da Costantinopoli che la Nota della Porta consegnata agli ambasciatori di Russia e d'Austria-Ungheria è considerata come equivalente al rigetto dell'ultimo programma di riforme elaborato dalle due Potenze.

(S) **Sofia** 6. — La Principessa Clementina, madre del Principe Ferdinando, si è rivolta personalmente ad alcuni Sovrani, con quali è legata da vincoli di parentela, per esporre loro il miserando stato dei profughi in Bulgaria.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha fatto ieri consegnare alla Principessa Clementina, per mezzo del rappresentante austro-ungarico a Sofia, la somma di 10,000 franchi a favore dei rifugiati bulgari.

(S) **Parigi** 6. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: L'ambasciatore d'Inghilterra, O' Connor, ha appoggiato presso la Porta la nota austro-russa per le riforme nella Macedonia.

Il Sultano ha deciso di accordare l'amnistia a tutti i macedoni accusati ovvero arrestati che vogliono rientrare in Turchia.

L'*Irade* di amnistia è atteso da un momento all'altro.

I nostri Sovrani in Inghilterra.

(S) **Londra**, 6. — Il Principe e la Principessa di Galles, il Duca e la Duchessa di Connaught, le Principesse Margaret e Beatrice di Connaught assisteranno con gli altri membri della Famiglia Reale al ricevimento in onore dei Sovrani d'Italia alla *Guildhall*.

Le truppe che faranno alla lungo il percorso dalla stazione di Paddington alla *Guildhall* saranno schierate alle 10 del mattino. Cinque battaglioni delle Guardie, di guarnigione a Londra, la maggior parte della Guardia di Aldershot, un altro reggimento delle Guardie e diversi altri distaccamenti di truppe saranno schierati lungo il percorso del Corteo reale per rendere gli onori alle LL. MM.

Pel canale di Panama.

Washington, 6. — Le notizie giunte al Governo annunziano che i rivoluzionari marciano sopra Colon e che, appena essi avranno preso la città, gli Stati Uniti riconosceranno la Repubblica di Panama.

Secondo dispacci giunti da Colon, la sollevazione generale di quella città sarebbe imminente.

I soldati ed i marinai dell'incrociatore degli Stati Uniti *Nashville* sono nuovamente sbarcati, ma sono però in numero insufficiente per garantire l'ordine pubblico. Gli stranieri cercano di rifugiarsi sulle navi da guerra e negli edifici appartenenti alla Compagnia ferroviaria Nord-Americana.

Washington, 6. — Il Governo ha ricevuto da Panama un telegramma, il quale lo informa ufficialmente della costituzione del nuovo Governo. Questo telegramma è firmato da tutti i membri del nuovo Governo.

Se questo dimostrerà di essere in grado di mantenere l'ordine pubblico, gli Stati Uniti lo riconosceranno formalmente. Del resto, non vi sono ragioni per affrettarsi a tale riguardo.

Si ritiene che il nuovo Governo non annullerà le concessioni fatte agli Stati Uniti dal Governo colombiano.

Washington, 6. — Il Governo ha fatto rispondere alle domande rivoltegli dal Corpo diplomatico, che gli Stati Uniti si conformeranno agli obblighi imposti dai trattati per vegliare al mantenimento del servizio dei trasporti nell'istmo di Panama, e che impiegheranno tutta la loro influenza per impedire lo spargimento del sangue.

New-York, 6 — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, ricevette in udienza il contrammiraglio Walker, Presidente della Commissione del Canale interoceanico, il segretario di Stato Hay e il ministro della marina Moody, coi quali conferì lungamente.

Nei circoli ufficiali si ritiene che, se il Governo riconoscerà l'indipendenza della Repubblica di Panama, le Potenze europee farebbero altrettanto.

Londra, 4 — Il *Daily Telegraph* ha da Kingston che degli S. U. è partita per Colon, dove arriverà domani, l'*Atlante*.

La *Post* conferma che un corpo di truppe colombiane è sbarcato a Colon. Si prevedono quindi combattimenti coi rivoluzionari.

Le truppe regolari di Colon si rifiutano di arrendersi e minacciano di incendiare la città e di mettere a morte tutti gli americani. I separatisti che tengono Panama hanno intenzione di attaccare Colon.

New-York, 6 — L'incrociatore inglese *Amphion* è giunto a Panama.

Si crede molto probabile che parecchi Stati colombiani si riuniranno al movimento rivoluzionario.

(S) **Colon** 5, ore 7.30 pom. — L'*Orenoco* è partito per Cartagena con 473 uomini di truppe colombiane, il generale Cavaro ed il suo Stato maggiore. L'istmo perciò si trova in mano dei separatisti.

Il comandante del *Nashville* e le autorità ferroviarie avevano deciso che i prigionieri militari sarebbero stati rimessi in libertà a condizione che lasciassero l'istmo, condizione che il generale Torres ha accettato.

Il Consiglio municipale di Colon ha notificato la sua adesione formale al nuovo Governo.

L'incrociatore americano *Dixie* è giunto a Colon.

(S) **Washington**, 6. — Il Dipartimento della Marina ha ricevuto un dispaccio da Acapulco (Messico) il quale annunzia che la squadra degli Stati Uniti del Pacifico, composta dell'incrociatore *Marblehead*, della cannoniera *Concord* e del monitore *Wyoming* è partita per Panama.

Un membro del Governo, che aveva avuto una conferenza col presidente della Confederazione, Roosevelt, ha risposto ad un giornalista che l'interrogava confermando le voci secondo le quali gli Stati Uniti riconoscerannno la nuova Repubblica di Panama. La Colombia aveva lasciato l'istmo senza Governo: ora un Governo vi esiste e diventerà presto definitivo.

(S) **Londra**, 6. — Il *Morning Post* ha da Washington: Si crede che l'Inghilterra e la Francia riconosceranno dopo gli Stati Uniti l'indipendenza della Repubblica di Panama.

Il min. degli esteri Hay, ha conferito oggi sulla situazione coll'ambasciatore di Francia Jusserand e coll'incaricato inglese. La Francia vedrebbe con soddisfazione la separazione del Panama dalla Colombia, perchè la Colombia a minaccia di dichiarare decaduta la concessione del Canale l'anno prossimo. Se gli Stati Uniti concluderanno per la costruzione del Canale, un accordo colla Repubblica del Panama, la Compagnia francese riceverà 200 milioni di franchi, come indennità, già convenuta cogli Stati Uniti pel riscatto dei diritti della Compagnia.

\+

(S) **Washington**, 6. — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, decise in seguito alla conferenza coi ministri degli esteri e della marina di fare oggi dichiarazioni relativamente alla questione del Panama.

Egli pensa di lasciare al Parlamento la cura di regolare la questione dell'indipendenza della nuova Repubblica di Panama.

Il convegno dei due Imperatori

(S) **Darmstadt**, 6. — Al pranzo di gala al Castello di Wolfsgarten, l'imperatore Guglielmo era alla destra dello Czar e di fronte al Granduca di Assia. Stavano accanto all'Imperatore Guglielmo l'Imperatrice di Russia ed il Principe Enrico e sedevano a lato dello Czar il Principe e la Principessa Andrea di Grecia.

Berlino, 6, ore 13.35. — Telegrafano da Darmstadt che la conferenza, durata due ore tra il conte von Bülow e il conte Lamsdorff, non si riferì al trattato di commercio, che essendo già entrato nella fase delle stipulazioni è per conseguenza di esclusiva pertinenza dei negoziatori, ma verté sulle questioni dei Balcani e dell'Estremo Oriente.

L'accordo fra i due uomini di Stato fu perfetto anche sui punti secondari, quale, ad esempio, la questione dell'Amministrazione della Macedonia.

Parigi, 6. — L'*Echo de Paris* ha da Darmstadt che il conte Lamsdorff avrebbe ricevuto dal Cancelliere tedesco, conte Bülow, tutte le garanzie circa l'appoggio della Germania alla Nota austro-russa. Si ritiene che l'ambasciatore di Germania a Costantinopoli interverrà amichevolmente ma fermamente presso il Sultano perchè venga attuato il programma di riforme.

Il conte Lamsdorff avrebbe ricevuto dal conte Bülow anche l'assicurazione che la Germania terrà un'attitudine di benevola neutralità nelle questioni della Manciuria e della Corea.

Vienna, 6. — Il *Fremdenblatt*, parlando del convegno di Wiesbaden lo giudica importantissimo, mettendolo nello stesso ordine dei varii convegni di Sovrani che ebbero luogo durante l'anno, e dicendo che quello di Wiesbaden completa tutti gli altri.

Queste interviste hanno tranquillizzato le nazioni, garantendo la ferma volontà dell'Europa di mantenere la pace.

La *N. F. Presse* dice che col convegno di Wiesbaden è finita l'èra dei malintesi. Il contrasto d'interessi che è durato un quarto di secolo tra la Russia e la Germania è cessato e l'antica fiducia tra i due Imperi è stata nuovamente suggellata a Wiesbaden.

Parlamenti Esteri

Francia

(S) **Parigi**, 6 — *Camera* — Berry domanda che venga nominata una Commissione incaricata di procedere ad un'inchiesta sulla complicità degli uomini politici nell'affare Humbert.

La discussione di questa proposta viene rinviata ad otto giorni.

Ungheria

(S) **Budapest**, 6 — *Camera dei deputati* — Terminata la discussione sulle dimissioni del conte Apponyi, presidente della Camera, il Pres. del Consiglio, conte Tisza, espone il programma del nuovo Gabinetto con termini analoghi a quelli usati alla Camera dei Magnati.

I deputati dell'opposizione interrompono il discorso con rumorose proteste, quando egli dichiara che la Nazione vuole evitare un conflitto con la Corona per le questioni militari.

Tisza grida agli interruttori: Potete sopprimere me, ma non la verità!

Questa esclamazione è accolta con una salva di applausi dalla destra.

Il Pres. del Consiglio continua poscia l'esposizione del programma.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, continua il suo discorso fra ripetute proteste dell'Opposizione.

Avendo un deputato gridato: « Se il dott. De Körber verrà cacciato sarà una soddisfazione per noi! » Tisza dichiara di deplorare tale esclamazione contro il Presidente del Consiglio di uno Stato estero, che non si addice al prestigio della Camera.

Tisza conclude invitando l'Opposizione a cooperare al ristabilimento delle condizioni normali della vita costituzionale per il bene del paese.

Il discorso del conte Tisza è spesso interrotto con vivi applausi dai deputati ministeriali ed accolto alla fine con frenetiche salve di acclamazioni. Molti deputati si recano a felicitare l'oratore.

La seduta è indi tolta.

Domani si procederà all'elezione del Presidente e del Vicepresidente e quindi si passerà alla discussione sulle dichiarazioni del Governo.

ARMI ED ARMATI

Sulle grandi manovre nel Veneto.

Neppure il Capo dello Stato Maggiore dell'esercito può schermirsi dagli assalti della stampa. E' ben vero che l'epidemia delle interviste essendo penetrata ormai perfino nei gabinetti dei giudici istruttori, non può recar sorpresa se è giunta anche alla soglia dello Stato Maggiore.

Parlando delle relazioni, che si stanno facendo sulle ultime grandi manovre, l'illustre generale Saletta avrebbe detto ad un redattore dell'*Avvenire* che una sarà notabile il pubblico, che potrà così vedere come i capitali che la Nazione spende per l'esercito sono tutt'altro che improduttivi.

Questa relazione tratterà dello svolgimento delle operazioni militari giornaliere, delle critiche fatte ed infine dei criteri per i quali quelle manovre furono preparate e come agirono i capi riparto.

Il secondo rapporto — riservato al Corpo — riassumerà il viaggio d'istruzione compiuto dallo Stato Maggiore nella regione dove si svolsero le manovre.

La terza infine — riservatissima pel gabinetto del Comando in Capo delle S. M. — esprimerà i giudizi sugli ufficiali generali e superiori che parteciparono alle manovre e così si potrà avere un criterio esatto sul valore dei nostri comandanti.

— Vedrà Eccellenza lo avrà bene molto... lucido, chiese l'intervistatore.

— Certo, ha la convinzione profonda che molti valori non sono abbastanza apprezzati e posso assicurarvi con la massima imparzialità, che il nostro ufficiale non è inferiore a nessuno di altro esercito, e come valore e come cultura.

— E' stata soddisfatta di questo esperimento?

— Fino dal primo momento in cui venni chiamato al posto che tengo, dichiarai in proposito che ritenevo sprecato tutto quanto spendevasi nell'effettuare quelle grandi manovre, il cui esito già lo si sapeva prima ancora che avvenisse.ro. Anzi essendo ministro della marina il Bettolo, studiai seco lui il mezzo di fare delle grandi manovre in uno all'armata, cioè con tutti gli esperimenti di imbarco e di sbarco non solo, ma anche ancora più in là preparando un disegno di manovre per studiare anche tutte le nostre fortificazioni. Non si potè effettuare nulla causa la nostra ristrettezza economica. Non dispero però.

— Con il consolidamento del bilancio della guerra? Con i progetti di economia?... Con l'andata dei radicali al potere?...

A questo il generale si limitò a rispondere che non si potrà perdere mai di vista in nessun caso per cui una nazione civile mantiene un esercito: quello della difesa; par cui non si può assolutamente trascurare il rischio di diminuire il prestigio presso gli altri eserciti, non contentendo di dimostrare che cammina con il progresso, ed è pronto ad ogni eventualità.

Oggi il Paese militare non è quello che sarebbe desiderabile, mentre in Oriente si svolgono avvenimenti che si dovranno come, se non nel segno la pace, è bene tendere ad essa vigilando con le armi.

\+

Siccome noi aborriamo dalle interviste, vorremmo chiedere se nel preparare le manovre nel Veneto non si sia tenuto conto, oltre quello militare, di qualche altro criterio che uno Stato non può mai trascurare.

Ma comprendiamo che a questa domanda non potrebbe rispondere il generale Saletta.

Nell'Africa tedesca.

Berlino, 6. — Il Governatore della Colonia tedesca della regione occidentale dell'Africa Meridionale telegrafa da Windhöch, in data di ieri, che sono scoppiati disordini a Warmbad.

La maggior parte delle truppe di quel protettorato era un battoria da montagna sono partite per quella località.

Alle truppe si sono unite le tribù Withoi e Batards, in tutto circa 300 uomini.

Nessun'altra notizia è giunta dalla località dove sono scoppiati i disordini.

Una Nota ufficiosa informa che circa 150 uomini con quattro cannoni da montagna sd una mitragliatrice si trovano pronti a Keetmannshoop per accorrere in caso di necessità.

Nei circoli bene informati si assicura che le tribù Bondelswarts non possono disporre di più di 500 uomini atti alle armi.

\+

Londra, 6. — I giornali inglesi pubblicano particolari sui gravi fatti avvenuti a Warmbad, nell'Africa tedesca, descrivendo i saccheggi e gli incendi delle case della colonia.

La guarnigione di Warmbad resistette valorosamente agli indigeni, i quali vinsero per il loro numero straordinario. Si crede che nessun tedesco sia sfuggito all'eccidio.

Gli indigeni risparmiarono gli inglesi, che però trattennero prigionieri.

La sollevazione è dovuta alla carestia cagionata dalla siccità.

\+

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino, 6, ore 17.10. — Da fonte ufficiale viene smentita la notizia secondo la quale, in seguito a disordini verificatisi nel distretto di Warmbad, nell'Africa tedesca del sud-ovest, sarebbero stati uccisi un tenente e un sergente e ferito un soldato di cavalleria.

I proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1903-904 confrontate con quelle dell'esercizio 1902-903.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto ottobre		Differenze
	1903-04	1902-03	
Tasse sugli affari	68,490,259	64,455,046	+4,035,213
Imp. fondi rustici	33,552,674	34,098,463	— 545,788
Imposta fabbricati	30,682,365	30,349,916	+ 332,449
Imp. sui redd. della R. M.	65,483,745	68,567,895	—3,084,060
Tasso di fabbricaz.	91,234,291	72,731,450	+18502841
Dogane, diritti mar.	80,128,835	85,033,347	—4,904,512
Dazi int. consumo	25,153,015	25,580,850	— 467,844
Tabacchi	71,661,925	71,528,937	— 467,012
Sali	25,684,424	24,894,796	+ 789,628
Lotto, tasse tomb.	25,312,060	23,344,315	+1,967,745
Totale	516,783,593	500,584,933	+16198660

Industria mineraria e metallurgica in Italia.

I. — Solfare.

E' pubblicata la rivista del servizio minerario nel 1902, a cura del Corpo Reale delle miniere, e dal grosso volume spigoliamo le notizie che valgono a dare una esatta idea delle condizioni attuali di queste industrie, le quali, benchè non rappresentino in Italia la ricchezza di cui sono fonte per altri paesi, tuttavia sono sempre parte non trascurabile della produzione nazionale.

Nel 1902 la quantità del minerale prodotto dalle miniere italiane fu di tonnellate 4,853,284, con una differenza in meno di tonn. 183,385 su quella dell'anno precedente.

La diminuzione nel valore fu assai più considerevole, perchè da L. 84,694,888 quale era stato nel 1901, discese nel 1902 a L. 77,965,597.

A questa diminuzione contribuirono quasi tutti i principali minerali, mentre non si verificò qualche aumento che in alcuni minerali di secondaria importanza.

Infatti furono in diminuzione per L. 7,322,989 i minerali di piombo, solfo, rame, zinco, mercurio, pirite di ferro, grafite ecc., e a questa diminuzione non si contrappone che un aumento di L. 893,698 dovuto ai minerali misti, manganese, allumite, b.tume greggio ecc.

Alla minor produzione di minerale corrisposo un minor numero di operai.

Infatti nel 1901 gli operai addetti all'industria mineraria erano stati 67,668: nel 1902 furono soltanto 63,270, con una differenza in meno di 4395.

\+

Ed ora passiamo in rapida rassegna le condizioni in cui nel 1902 versarono i principali gruppi di miniere, limitandoci in questo primo articolo alle **solfare**.

La produzione del solfo greggio fu di tonn. 564,818 del valore di L. 53,335,601.

In confronto al 1901 si ha una differenza in meno di tonn. 27,870 circa il 4,70 per cento sulla quantità, e di L. 1,727,805, ossia 3.24 per cento sul valore.

La diminuzione proporzionale sul valore fu minore di quella relativa alla quantità, poichè il prezzo medio per tonnellata di solfo greggio che nel 1901 era stato di L. 95,51, continuò a salire nel 1902 e risultò, in media, di L. 96,72.

\+

Astraendo dal prodotto di solfo di sorgiva e di minerale prodotto dalle miniere della provincia di Avellino, la produzione della sola Sicilia fu di tonnellate 510,232 per L. 49,364,416, in diminuzione sul 1901 di tonn. 27,283 per L. 1,876,071.

La produzione siciliana di tonn. 510,332 si ottenne col trattamento di tonn. 3,329,370 di minerale, la cui resa, non tenendo conto del solfo di sorgiva, fu di 15.37 0/0 con una lieve diminuzione su quella del-l'anno precedente, che risultò di 15.36 per cento.

Gli *stocks* di solfo ai porti d'imbarco al 31 dicembre 1902 erano di tonn. 320,000.

Nella esportazione si verificò, nel 1902, una leggera ripresa, essendo salita a tonn. 479,706 mentre nel 1901 era stata di tonn. 471,373.

Dall'esame delle diverse fasi subite dal 1888 al 1902, in 15 anni, dall'industria solfifera siciliana, si rileva la benefica influenza esercitata su di essa dalla costituzione, avvenuta nel 1896, della *Anglo-Sicilian-Sulphur-Company*, dopo la quale epoca i prezzi del solfo salirono rapidamente fino a raggiungere quasi il doppio di quelli corrispondenti al periodo di maggiore crisi, cioè al 1894.

Ora, poichè non è certo che alla scadenza del quarantennio (1936) la Società anglo-siciliana continui a funzionare, così si invocano provvedimenti atti ad allontanare i gravi pericoli economici e sociali, cui si andrebbe incontro, quando si dovesse ricadere in condizioni simili a quelle del 1894.

Dall'analisi poi delle esportazioni avvenute, nel periodo 1888-1902, per i maggiori mercati di consumo del solfo siciliano, cioè America, Francia e Italia continentale, si deduce che l'esportazione per gli Stati Uniti è ascendente, in media, dal 1893 in poi, ma con un regresso, senza eccezione, dopo ciascun anno di aumento, e si constata una forte, persistente decrescenza dell'esportazione per la Francia e per la penisola italiana, dal 1900 in poi.

\+

Relativamente alla estrazione meccanica del minerale, nel 1902 entrarono in esercizio 4 nuovi pozzi e 5 piani inclinati a alla fine dell'anno si avevano in attività 41 pozzi e 35 piani inclinati.

La quantità di minerale estratta coi mezzi suddetti fu di tonn. 1,360,470 corrispondenti al 40.83 per cento, dell'intera produzione, con un piccolo regresso sulla percentuale del 1901 (41.73). ciò che si deve principalmente alla inattività, per la maggior parte dell'anno, della miniera di Trabia, causa l'inondazione del fiume Salso.

Nella Romagna e nelle Marche l'industria solfifera versa in grave disagio, specie per la concorrenza del solfo di Sicilia.

Nulla di particolare presentano le solfare del distretto di Napoli: si nota soltanto che la formazione solfifera delle Calabrie ha un'estensione raggiardevole e che da una visita fatta nel maggio, dall'ispettore generale, a quelle minitere, è risultato che la loro lavorazione, condotta fin qui in modo primitivo, si trova ancora presso gli affioramenti. E' molto probabile quindi che col prosseguire dei lavori si giunga alla scoperta di nuovi strati solfiferi, atti a portare all'industria estrattiva nazionale un contributo molto maggiore di quello che le miniere calabresi le diedero finora.

Cose di Spagna

Madrid, 6. — Il Pres. del Consiglio Villaverde, intervistato da un redattore dell'*Epoca* circa le affermazioni del *Diario Universal* sulla cospirazione repubblicana, dichiarò che il Governo era a cognizione di tutto ciò che doveva sapere.

Secondo il *Correo*, il sig. Villaverde avrebbe detto che il meglio che si potesse fare era di non parlare di tale cospirazione.

\+

Barcellona, 6. — Un anarchico si presentò all'intendente del marchese Castelvell, reclamando il versamento di 10,000 *pesetas* sotto minaccia di far saltare la casa colla dinamite. L'intendente avvisò la polizia, ma l'anarchico riuscì a fuggire.

Si operarono parecchie perquisizioni presso varie persona sospette.

In un'abitazione furono trovati giornali anarchici, cartucce di dinamite, opuscoli anarchici ed una corrispondenza cogli anarchici francesi. Fu arrestato l'individuo domiciliato in quella casa.

La polizia, che sarebbe sulle tracce di un complotto anarchico, ricerca attivamente un individuo che fu arrestato a Saragozza durante il viaggio di Re Alfonso e che poi fu rimesso.

La polizia ritiene che quell'individuo si s'a rifugiato a Barcellona o a Marsiglia.

I nuovi Ministri.

On. ORLANDO VITTORIO E.
Ministro della Pubblica Istruzione.

E' un altro dei giovani ministri, siciliano, che succede ad un suo collega ed amico, parimenti siciliano. Con questa differenza che nello vene dell'on. Orlando pare non vi sia la stessa dose di sofio, che si manifesta talora nel suo simpatico e un po' nervoso predecessore.

L'on. Orlando è nato nel 1859, ed è quindi per diritto di età il segretario del Consiglio dei Ministri.

Laureato in legge all'Università di Palermo, a 25 anni aveva digià conquistato la cattedra di diritto costituzionale a Modena, di dove, rimanendo di Stesta con una breve fermata all'Ateneo di Messina, ritornò a Palermo per insegnare diritto amministrativo.

La simpatie, di cui è circondata la sua famiglia e la considerazione che egli seppe guadagnarsi pel suo talento presso i suoi concittadini d'ogni classe, gli assicurarono senza aspre lotte il seggio a Montecitorio che occupa da sei anni.

Alla Camera ha pronunziato alcuni discorsi abba stanza intonati, che rivelano uno studioso delle questioni, che prende a trattare sempre con criterio di obbiettività, alieno da quegli artifici e lenocini retorici cui spesso si sul *ricorrere* per produrre effetto... bastrale.

E' invece un po' catiedratico, ma questo difetto, se difetto è, dal banco del Governo, sotto il fuoco della frequenti scaramuccie, si perde facilmente.

Appartiene al partito liberale democratico, senza incandescenza, essendo par temperamento calmo e sereno.

L'on. Orlando ha sul tavolo una gatta da pelare, anzi due, quella del miglioramento dei maestri elementari e l'altra dei professori delle secondarie.

Se riuscirà a trovare una soluzione *accettabile* propriandosi l'on. Luzzatti, avrà risolta una delle più difficili equazioni a due incognite.

ON. ENRICO STELLUTI-SCALA
Ministro delle Poste.

Omnes comites et marchiones facio. Così avrebbe detto Sisto V, quando divenuto Papa volle riveders le patrie Marche.

Laureatosi in legge, *cum laude*, il conte Stelluti Scala s'avviò all'avvocatura erariale, quando Domenico Berti, assumendo nel 1° Gabinetto Depretis, l'Agricoltura, lo chiamò a sè per prepararlo alla vita politica. E difatti nel 1890 entrò alla Camera, confermato sempre dal suoi industi fabrianesi.

Avvezzo di lieri ozi, pratico della amministrativa, legge e studia anche i mezzi foglietti degli Atti e Documenti parlamentari; mente lucida, con idee chiare, espone con forma corretta e più elegante del discorso, col quale assunse la direzione del Dicastero, cui non era nuovo, essendo passato quale Sotto-Segretario di Stato per via del Seminario con biglietto di andata e ritorno valevole per giorni 10.

E' un altro dei giovani, che promette molto, e, come diceva di quel tenore esordiente il celebre critico dei *Debats* (storia antica), vedremo se manterrà.

Presiede da alcuni anni il Cons. Prov. di Ancona ed ha per sposa una delle cinque gentili contessin Pelagallo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 contiene:

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Trecate (Novara) e nomina a R. Comm. straord'nario del signor Leonardo Balardi.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 19 al 25 ottobre.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Modena 5. — L'anno accademico è stato inaugurato con un discorso del prof. Bernardino Alimena, titolare della cattedra di diritto penale, sul tema « Imputabilità e causalità ».

Genova 5. — L'anno accademico è stato inaugurato stamane, e tenne il prof. Roberto Bracconi.

Torino 6, ore 16.50. *(ermon).* — La Regina Margherita è arrivata alle 13.30 accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guicciolì. Ha visitato il R. Museo di antichità; poi, assieme al prefetto e dal questore, è ripartita per Stupinigi.

— Giuseppe Arnaud, di anni 30, litografo, ha ucciso, con undici colpi di rivoltella, la moglie Maria Sappa, ventiquattrenne, sedotta, che l'aveva tradito.

Ella s'era rifugiata da una settimana nella casa della madre. La tragedia è avvenuta colà.

Milano 6, ore 17. — Un tram proveniente da Porta Venezia, giungendo in piazza del Duomo, ha urtato violentemente contro una lastra di pietra mal collocata. Tutti i vetri si sono infranti con grande panico dei passeggeri.

Alcuni di questi ne sono stati feriti. Sei piuttosto gravemente.

Tutti sono stati condotti alla vicina Guardia medica, per le prime cure.

Milano, 6, ore 24. — Oggi il Consiglio comunale, in seguito ad una interpellanza dei repubblicani; a maggioranza che la legge del 1877, che riforma implicitamente la legge Casati, non può contemplare la religione fra le materie d'insegnamento, ed in attesa che il Governo metta il regolamento in armonia colla legge; deliberò di sospendere ogni atto inteso ad impartire detto insegnamento.

Votarono contro i moderati. Si astenne l'assessore Pugno.

— Il Comitato centrale pel riposo festivo decise di indire pel 29 novembre in tutte le principali città, un Comizio per reclamare l'immediata discussione parlamentare del progetto Luzzatti-Cabrini, nel quale però è commessi di seguito reclamano un più equo trattamento rispetto alle altri classi.

Scioperi ed agitazioni.

All'estero.

Londra, 6. — In seguito all'applicazione dei nuovi regolamenti di polizia, 12,000 vetturini di Londra minacciano di scioperare. Domenica sera terranno 4 *meetings* per protestare contro la decisione definitiva. Lo sciopero verrebbe, in caso, dichiarato nella prossima settimana. Da 10 anni i vetturini londinesi non si agitavano. La popolazione si mostra preoccupata per la minaccia di un tale sciopero. I giornali riconoscono però che i vetturini si trovano in cattive condizioni.

Denver (Colorado), 6. — Si annunzia che giovedì prossimo nello Stato del Colorado e nel Nuovo Messico cominceirà lo sciopero dei minatori.

L'Ospedale italiano a Costantinopoli.

Costantinopoli, 6. — Avendo un incendio distrutto recentemente 2 case che sorgevano vicino all'Ospedale italiano ed erano destinate all'Infermeria municipale, le autorità turche, invitarono il medico a far conoscere di stabilire altrove l'Infermeria o di vendere il terreno che misura mq. 2121,60.

L'amministrazione dell'Ospedale italiano, nel timore che l'acquirente avrebbe potuto edificare una stalla eccessivamente alta, togliendo all'Ospedale le necessarie condizioni di aria e di luce ed impiantervi industrie che potessero essere dannose al vicino Stabilimento, acquistò il terreno col concorso delle principali autorità della Colonia ed un valido aiuto del Governo, cominciando ad attuare i desideri della Colonia che da qualche tempo vagheggiava idee di fondare un ricovero per gli operai italiani di passaggio, una cappella ed un Orfanotrofio.

La Colonia provvederà in seguito alla costruzione ed alla manutenzione dei progettati Istituti.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Era cosa assistentemente la voce, e noi stessi ne avevamo fatto cenno, che Ermete Novelli, disgustato per sue personali ragioni, di un prossimo ritorno alla capitale, avesse pregato il conte Barracchi di sondare dell'impresa privata di fare al teatro Valle la quaresima del 904, come residuo del triennale contratto triennale della « Casa di Goldoni. »

Possiamo ora invece assicurare che il Novelli manterrà l'impegno e sarà a Roma al Valle nella prossima stagione.

La notizia sarà certamente appresa con gioia dai moltissimi che sono in Roma amici e ammiratori dell'illustre artista.

— Curiosa l'odissea della *Bomba* di Wolff, tanto che non si riesce a capire, data la diversità dei giudizi dei vari pubblici, se sia una buona, una cattiva, oppure un'ottima commedia.

Infatti la *Bomba* a Milano ottiene un successo clamoroso; a Genova ha l'onore di non poche repliche, a Venezia è accolta da zitti e a Roma cade fra ostilissime dimostrazioni.

Chi ha ragione, dunque?

— Tommaso Salvini ha firmato la scorsa settimana il contratto con l'impresario americano Liebler per recarsi nell'aprile e maggio del nuovo anno a dare un corso di recite negli Stati Uniti.

L'illustre attore reciterà con una compagnia di attori americani; reciterà in inglese e gli altri in inglese.

— Le *Cronache musicali e drammatiche* dicono:

« Giannino Antona Traversi è completamente guarito da una leggera infermità causata da una estorsione al piede, che lo ha tenuto a letto parecchi giorni.

Egli s'è recato ora nella sua villa a Meda a godersi tranquillamente la pace di questi ultimi giorni d'autunno. Noi, felici della sua guarigione, siamo lieti di poter dire che l'annunciata *Fedeltà dei mariti*, commedia in quattro atti, fu ultimata in questi giorni.

Ci consta che alla *Fedeltà dei mariti* Giannino Antona-Traversi lavorò moltissimo e con tutto l'impegno e con tutto il fervore possibile, ma non riuscì che a fare i mariti... senza fedeltà.

In ogni modo questo nuovo lavoro, benchè non ancora rappresentato, è per il simpatico e geniale autore, la commedia sua più prediletta. Auguri, adunque, anticipati! Verrà data contemporaneamente fra qualche mese, a Milano al Manzoni, dalla Talli-Gramatica-Calabresi e a Torino, all'Alfieri, da Virginia Reiter e...

— Nel carnevale prossimo Virginia Reiter reciterà in scena al Manzoni di Milano l'ultima commedia di Cosima Giorgieri Contri. S'intitola *Ardore* ed è in tre atti.

Concerti. — Programma dell'ultimo concerto Lamoureux (diretto dal maestro Chévillard) a Parigi:

Sinfonia in *re maggiore* di Mozart — I Preludi » poema sinfonico di Liszt — « Variazioni sinfoniche » per violoncello e orchestra di Léon Boëllmann — Scena e stregone » nei « Trojani » di Berlioz — Sinfonia in *la* di Beethoven.

Successo magnifico.

Arte. — La « Società Umanitaria » di Milano ha creato una scuola di disegno elementare e complementare, preparatoria alle sue Scuole-laboratorio e alle altre scuole professionali da essa sussidiate o create. La scuola comprende due sezioni: una sezione elementare ed una superiore artistica e complementare.

La prima, di due corsi, è comune a tutti i giovani qualunque sia la loro professione; nella seconda l'insegnamento è differenziato secondo le diverse professioni degli allievi.

Per quest'anno la differenziazione è solamente istituita per gli operai addetti alla lavorazione del legno e del ferro.

Le linee generali del programma furono dettate dal pittore Giuseppe Mentessi, ed una Commissione consultiva composta dei signori ing. Cesare Saldini, Luigi Della Torre, avv. Luigi Majno, rag. Carlo Bozzi, pittori Giuseppe Mentessi, Luigi Rossi; scultore Emilio Quadrelli, presiede alla scuola.

Varie. — In una vendita all'asta a Londra una copia del primo volume di poesie di Shelley, di cui solo un'altra copia esiste, è stata pagata 600 sterline; quattro volumi del *The Scots Musical Museum* con 140 note sparse manoscritte di Burns, hanno trovato un compratore per 610 sterline; e una copia della prima edizione dei *Poemi* di Burns è stata aggiudicata per 175 sterline.

— La più grande fotografia mai fatta si trova ora esposta a Berlino. Essa è lunga 40 piedi per 5 di altezza e rappresenta una veduta della Baia di Napoli.

— Al teatrino Parisiana ha avuto lieto successo una nuova rivista in tre atti e dieci quadri intitolata *T'en souviens*. Ne sono autori i signori Henry Moreno, Fevrier e Verielet e il maestro Quinel.

Il *clou* principale è la comparsa dell'Imperatore Giacomo I (Lebaudy) e della sua Corte.

Drammi di terra e di mare

Disgrazia automobilistica a un ministro.

Lisbona, 6. — L'automobile in cui trovavasi il ministro della guerra, generale Gorjão, di ritorno da una visita alle batterie del forte del settore esterno del porto di Lisbona, ribaltò in seguito a una falsa manovra dello *chauffeur*. Il ministro, sbalzato violentemente a terra, si produsse parecchie contusioni.

Crollo di un edificio.

Murcia, 6. — L'edificio dell'Ateneo di Mula è crollato. Vi sono 7 morti ed oltre 20 feriti, due dei quali moribondi.

Suicidio alla dinamite.

Berlino, 6, ore 17.10. — Telegrafano da Coblenz che l'impresario veneziano Cedolin si è suicidato facendosi esplodere una cartuccia di dinamite sotto il petto.

Il disgraziato rimase addirittura frastornato.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il detenuto trovato morto a Regina Coeli.

Oggi, dinanzi alla sesta sezione del Tribunale, presieduta dal cav. Giuseppe Gatti, comincierà la discussione del processo contro i presunti responsabili della morte del ragazzo siciliano Giacinto D'Angelo, avvenuta la mattina del 5 maggio u. s. nel carcere di Regina Coeli.

I carabinieri di Fiumicino la sera del 29 aprile, per ragioni di pubblica sicurezza, arrestarono il D'Angelo, chè, ubbriaco, minacciava il capitano Antonio Oliva, mandante del bastimento *Rosalia Emilia Galante*, dal quale era stato licenziato per indisciplinatezza, e lo denunciarono al Pretore Penale per oltraggio e ubbriachezza molesta. Tradotto a Roma egli fu disgraziatamente scambiato per un suo omonimo che nel 1897 aveva subita una condanna per furto e mandato a Regina Coeli in attesa di essere rimpatriato.

Nella notte il D'Angelo, assalito da un subitaneo accesso di delirio acuto, cominciò a chiamare e ad emettere delle grida, e tappe anche un vetro della finestra.

Allora il sotto-capo Ettore Bazzocco, per mezzo del braccio intermedio detto dei matricoli e dalle guardie Landi e Maggi lo fece assicurare alla branda con la camicia di forza e con gambaletti di cuoio.

E in tale posizione il D'Angelo rimase per circa 50 ore e cioè fino alla mattina del 5, quando fu trovato morto.

Data la gravità del caso ne fu dato subito avviso all'autorità giudiziaria la quale incaricò dell'istruttoria il giudice avv. Squarcetti, che ordinò l'autopsia del cadavere.

I periti conclusero ritenendo che la morte del D'Angelo non potesse attribuirsi a causa violenta, ma ad uno stato di rapido collasso, determinato più specialmente dalle condizioni nelle quali egli si trovò durante il decorso della malattia e quindi ritennero che si trattasse di omicidio involontario del quale dovessero rispondere tutti coloro che nel carcere col fatto proprio avevano contribuito al rapido collasso.

Furono quindi rinviati al giudizio per omicidio colposo: il medico delle carceri, dott. Pietro Ponzi; il dottore cav. Enrico Rastermann; i capo-guardia Giovanni Arrigoni e il sotto-capo Ettore Mazzocco e Pietro Angeletti e le guardie Basilio Camelini, Davide Stanislao, Zeffirino Soprani, Emanuele Morales e Leonardo Orinadi.

La madre del D'Angelo, costituitasi Parte Civile, sarà assistita dagli on. Barzilai e Comandini e dagli avv. Albano, Mazzolani, Rotati e Simoncini.

Gli imputati saranno difesi dall'on. Vienna e dagli avv. Palomba, Randonini, Marincola, Di Benedetto, Lo Curzio e Sansoni.

I testimoni d'accusa sono ventitre e quelli di difesa sarà festa per tutta Siviglia, quantunque sia lutto per noi. Andate, ragazzi, e che Dio vi accompagni.

Mezz'ora dopo i due adepti e la loro guida tenevano consiglio a poca distanza dalla Torre d'Oro. Gauchoso seduto sopra una pietra ed i due allievi in piedi.

Essi avevano buona fisonomia, ma erano sciupati e sbrandellati da tar pena; i loro calzoni erano di tela, le loro calze erano di carne; uno era calzato da stivaletti scalcagnati e rotti, l'altro aveva scarpe di buona apparenza, ma senza suole. Rinconète aveva nell'orecchio una specie di cimetto verde senza vistera; Cortadillo aveva un cappello a larghe tese e di forma assai seria.

La camicia dell'uno, color pelle di camoscio era senza una manica; quella dell'altro non era menomamente rappresentata.

Entrambi erano abbronziti dal sole, avevano le mani sporche ed il lutto alle unghie; in compenso però e per non perdere del tutto quell'aria di gentiluomo che si conviene ai veri spagnuoli, Rinconete portava al fianco un mezzo stocco arrugginito che la sua mano sinistra manteneva fieramente in posizione orizzontale; Cortadillo portava un lungo coltello da macellaio a lama sdentata e col manico di legno giallo.

— Questo è il vostro posto, monsignori — disse Ganchoso — e la società spera che sapbiate farvi le vostre prove.

— Oh! per la buona lama che qui vedete, poche tasche passeranno che non siano visitate da me e poche borse che non diventeranno mie, disse Rinconète.

— Ed io, aggiunse Cortadillo, purchè capiti qualche amatore di *rentuno* o di zecchinetto, ed io rispondo che andrà via senza peli e senza piume. Ecco delle buone ragazze che sanno il loro mestiere e che avvonno a meraviglia.

E ciò dicendo cacciò dalla sua cintura un suddicio mazzo di carte da giuoco, diventate ovali a furia di servirsene.

— Ma, domandò Rinconète, qual festa, quale cerimonia questa sera deve condurre qui tutta Siviglia come diceva il nostro padrone Monopodio, e procurarci tanti guadagni?

— Oh! rispose Ganchoso, una cerimonia ben dolorosa per la nostra società.

Oggi una delle nostre glorie deve rendere il suo conto alla giustizia, oggi s'impicca Iayme Henriquez.

— Chi, il re della montagna?

— Davvero! il Cid della vallata di Ronda?

— Egli stesso, rispose Gauchoso, egli è indebolito, si è dimenticato, si è lasciato prendere, non senza però farla pagar cara agli alguazili, ma infine c'è capitato e senza dubbio così era destinato!

— Ahimè! rispose Rinconète, nulla sfugge al suo destino: ma è una disgrazia!

— Era un valoroso, disse Ghauchoso.

— Si gioviale e così sapiente, aggiunse Cortadillo.

— Sapiente, è vero rispose Gauchoso, perchè si assicura che non vi è nè un licenziato nè un canonico di Siviglia che abbia una così bella collezione di romanzieri.

— E che sappia a memoria tante romanze.

— E che le canti così bene.

— Era molto spietato per quella canaglia dei ricchi.

— Ma molto caritatevole pei poveri.

— Voi non conoscete il tiro che giuocò al curato d'Alcala? domandò Gauchoso.

— No, risposero i due.

— Egli l'incontrò un giorno sulla strada maestra mentre ritornava da Ronda, ove era stato a predicare. Olà, signor curato, gli disse, quanto vi hanno dato per la vostra predica? Cento scudi, rispose il curato. E se io vi domandassi di fare alla mia banda una predica sul buon ladrone, quanto vi dovrei dare? Altrettanto, rispose il curato. E sia. Andò a riunire la banda ed il curato predicò. Dopo di avergli pagato i cento scudi, Jayme gli disse: Orbene, signor curato, vorreste dunque lasciarci senza udire una mia romanza? Niente affatto, rispose il curato.

Jayme allora cantò una strofa di un romanzo e poi si rivolse al curato. Ebbene non vale qualche cosa?

Sicuro, rispose il curato, ed io pagherei volentieri dieci reali per udire tutta la romanza.

Aspettate, disse Henriquez, io ve ne canterò un altra che vale di più, e con voce sonora e terribile intuonò la sua romanza favorita, quella di mastro Dragut, *Corsaro di mare e di terra*, che termina col ritornello:

Al arma! al arma! al arma!
Cierra, cierra, cierra!
Que el enemigo viene á dar nos guerra.

Il curato applaudì, ed Henriquez: ebbene questa vale qualche cosa?

— Almeno il doppio dell'altra, rispose il curato, sull'anima mia dieci volte di più, riprese Henriquez, e voi me la pagherete, signor curato; voi vendete la parola di Dio, e io vendo le mie romanze; voi avete ricevuto cento reali per la vostra mercancia, me ne occorrono altrettanti per la mia; pagate e saremo saldati, e che Dio vi accompagni.

(Continua).

Il Re della montagna

In un pomeriggio di una calda giornata estiva, nel cortile di una piccola casetta di bruttissima apparenza in un sobborgo di Siviglia, Rinconete ed il suo amico Cortadillo avevano gradito un grazioso e minuto esame in seguito del quale erano stati ammessi nella banda di Monopodio, padre, padrone e protettore della schiuma dei ladri, dei malviventi e delle donne di malaffare.

— Ragazzi, disse loro Monopodio, si fara tardi ma non bisogna far passare la giornata senza lavoro. Che ciascuno vada al suo posto e faccia del suo meglio. A te, buon Rinconète, a te Cortadillo, perchè siate in grado di fare le vostre prove io assegno il distretto fra la Torre d'Oro fino all'Alcazar, e se le occasioni lo impongono sino a S. Sebastiano e la fontana di Abanico. Il compagno Ganchoso vi piazzerà, e voi avrete molte buone occasioni, e le vostre carte e le vostre dita avranno a chi parlare, perchè questa sera

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 7 novembre 1903 — s. Ernesto

Sole: si leva alle ore 6.49 a. — Tramonta alle 4.57 p.
Luna: si leva alle ore 7.05 a. — Tramonta alle 8.51 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

6 novembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 776 sulla Germania occidentale; minima di 751 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque debolmente salito; temperatura generalmente diminuita; pioggie sparse sul medio e basso versante Adriatico e in Sicilia.

Stamane: cielo sereno sulla maggior parte della Valle Padana, e sull'alto e medio versante tirrenico, vario e coperto altrove.

Barometro: massimo di 768 lungo la catena Alpina, minimo a 762 in Sicilia e Sud Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo nuvoloso o nebbioso al Nord e medio versante Adriatico, vario altrove; poche pioggiarelle sparse.

Spiegazione del Passatempo precedente:
STIVA-VALE-ALE — STIVALE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 e 31 OTTOBRE 1903

Fini Lamberto possid. con Ridolfini Italia Marsala
Vaselli Romolo negoz. con Veronesi Elvira
Dì Marchi Giovanni fondit. con l'antalise Maria
Nanni Giovanni interprete, con Tezzolini Ezira
Regoli Natale vaccaio con, Pistolesi Anna Maria
Mancini Luigi bracc. con Urbani Adele
Stella Augusto negoz. con Oliviero Ida
Troiani Alberto ferrov. con Lidozzi Lucia
Vita Eberto negoz. con Giocometto Maria
Forti Ernesto negoz. con Fontana Maria
Penuella Giovanni imbianc. con Nerchi Enrica
Menghini Pasquale campag. con Chiaraluce Maria
Casa di Dio Guido macchin. con Boccabella Elvira
Ruggeri Lorenzo murat. con Saporiti Ginevra
Santi Bellino brig. RR. CC. con Leonardi Maria Concetta
Centarelli Orestes impieg. con De Angelis Severina
Leci Attilio scalpel. con Pinci Palmira
Pero Natalino carr. noi Caselli Maria
Troiani Romolo falegn. con Longo Luigia
Pennella Giovanni imbianc. con Verrone Consiglia
Pietti Alfonso carbon. con Felici Maria
Trovarelli Francesco impieg. con Bonfiglioli Margherita
Serdi Filippo ebanista con Pompa Angela
Ispro Francesco ragioniere, con Marchi Lidia
Di Vesanzio Luigi camer. con Giosi Lucia
Torretta Ottatio negoz. con Marchetti Elvira
Mayrocavallo Arturo profes. con Rean Armida
Bucone E isto tipograf. con Camilli Margherita
Ci Omero siag. con Caporilli Virginia Annunziata
Macouio Giovanni mur. R. E., con Ghinzoni Maria Anna
Scola Antonio cerauolo, con Mesetti Maria
Giustiniani Orazio custode con Giammarioli Clotilde

Nati e morti denunziati il 4 novembre 1903
Nati 34 compresi 2 nati morti
Morti 25 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Terzi Elena fu Filippo, Roma 67 pensionata nubile
Porcenti Caterina fu Leonida, Brecciano 55 massaia nubile
Alessandroni Mario fu Bartolomeo, 65 guida celibe
Bonanni Rivera di Domenico, Cesana 14 stud. nubile
Rosicarelli Ugo di Francesco, Roma 18 vernic. celibe
Nonia Pio fu Stefano, Frascati 52 camer. ved.
Canfora Giovanni di Pietro, Orte 58 murat. coni.
Proietti Mariani Pasq. fu Fortunato Roma 52 carret. coniug.
Verzilli Costanzo fu Agostino Zagarolo 65 calzolai coniug.
Caroselli Pasquale fu Pietro, Ottaviauoli 47 coni Boria
Amici Maddalena fu Giuseppe, Roma 78 nub.
Cecchini Maria fu Giuseppe, Tivoli Tedesco 73 ved. Coop
Silvestri Settilia fu Giuseppe, Treviguano 27 nub.
Marcati Lucia fu Lorenzo, Padova 60 coni. Righettini
D'Antoni Giov. Batta fu Pasquale, Norcia 53

Ieri alle ore 0.30 dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Francesco Giacomini

di anni 79 da Roma.

I parenti desolati ne danno il triste annunzio. Il trasporto avrà luogo oggi 7, alle ore 15 muovendo dalla casa dell'estinto in via del Colosseo 45 (S. Pietro).

Non si mandano partecipazioni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Bellegra - 21 novembre - Appalto Dazio consumo 1904-1908. Importo annuo L. 3000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1256 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

Dopo 50 anni.

Un settuagenario di Hull ha sposato testè una donna di due anni minore di lui.

Questo matrimonio è l'epilogo di un romanzo.

Circa mezzo secolo fa il giovane corteggiava la sua moglie attuale. Gli innamorati si bisticciarono e la ragazza sposò un altro. Allora l'amante respinto emigrò al Canadà, dove fece fortuna.

Colà venne ultimamente a sapere che il marito della sua ex-amante era morto da qualche anno.

Ritornato in Inghilterra, rinnovò alla donna la sua proposta di matrimonio; fu accettato ed ora si sta preparando a portarla con sè al Canadà.

Nuova cura dell'ubbriachezza.

Certo John Wiltberg, agricoltore di Hyxton Wisconsin (Stati Uniti di America) scomparve improvvisamente circa un anno fa senza che so ne sapesse più notizia.

Si è ora scoperto che sua moglie l'aveva tenuto in casa prigioniero per dodici mesi per guarirlo dal vizio di ubbriacarsi.

Ed ora egli è uscito di prigione completamente guarito.

Un'isola per 1 lira e 55

Il senatore John E. Fox, di Harriabarg (Stati Uniti di America) ha comprato per 1 lira e 55 centesimi l'isola Willow sul fiume Sirspahunna, di fronte alla città.

L'isola, che fu formata dal gradual accumularsi della sabbia e dei depositi alluvionali, ha una superficie di due acri e il prezzo ne fu fissato in base alla legge relativa ai terreni di cui nessuno reclama la proprietà.

La fine di un bevitore.

I giornali americani annunziano la morte a soli 27 anni di William Scheffer di Cincinnati, conosciuto come il più gran bevitore di *whisky* degli Stati Uniti.

Egli beveva quotidianamente cinque bottiglie di quel liquore prima di mezzogiorno.

Sports

Audace Club sportivo. — Questa sera al Ristorante Valiani si terrà un banchetto che il Consiglio offre ai soci Mancinelli, Gasperini, Azzali e Rapacci, che seppero tener alto il nome della nostra Società, nella corsa ciclistica XX Settembre. La riunione sarà anche in onore del campione romano di velocità sig. Bergiotti Raimondo ed in quest'occasione saranno distribuite le medaglie d'oro che la Società offre a questi soci. Le iscrizioni dei soci al banchetto si ricevono dal sig. Panetti Giovanni all'Agenzia Gondrand, Corso Umberto I.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 19.2 — Minimo 10.9

Vaticano. — Sua Santità ha ricevette monsignor Cavalieri di Alessandria intrattenendolo su quella Diocesi.

— Il Papa ha nominato suo cameriere segreto Don Nicola dei marchesi Canali dell'Accademia dei nobili ecclesiastici.

— Il pellegrinaggio napoletano presieduto dai cardinali Prisco e Capecelatro avrà luogo il 17 corrente.

— Monsignor Wilpert è stato decorato dall'Imperatore Guglielmo della placca dell'Aquila Rossa di 2ª classe.

— Lunedì e martedì prossimi mons. Merry del Val e monsignor Callegari riceveranno dalle 11 1/2 al tocco le visite dette di calore, il primo in Vaticano, l'altro agli stabilimenti francesi di San Luigi.

Gli Eminentissimi Katschthaler, arcivescovo di Salisburgo, Taliani e Aiuti riceveranno le visite soltanto martedì. Il primo all'Ambasciata austro-ungarica presso la Santa Sede, il secondo al palazzo già De Dominicis, in piazza S. Eustachio, e il terzo al palazzo Ricci, in via Giulia, nell'appartamento già occupato dall'Eminentissimo Agliardi.

Alla cerimonia della presentazione del biglietto d'invito per il Concistoro pubblico assisteranno parecchi ministri.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Richard, Arcivescovo di Parigi, col quale s'intrattenne in lungo colloquio; il cardinale Serafino Vannutelli, Penitenziere maggiore; monsignor Bourne, Arcivescovo di Westminster, e l'avvocato Giuseppe Sacchetti, direttore dell' *Unità Cattolica* di Firenze, che ha voluto ringraziare Pio X della parte presa al suo recente lutto.

Nelle ore pomeridiane poi ha ricevuto varie persone; e più tardi il marchese Scrlupi-Crescenzi, cerimoniere maggiore, che si è recato pure per ringraziare il Papa delle parole avute in occasione della morte del figlio; e, infine, il vescovo di Mantova, successore di Pio X, monsignor Paolo Carlo Francesco Origo.

— Il Papa ha nominato il card. Macchi protettore della Confraternita di S. Maria della Morte ed Orazione in Civitavecchia.

Arrivi e partenze. — L'ambasciatore inglese giunse ieri da Napoli.

Il ministro Tittoni. — In Manziana ieri l'altro, oltre mille persone, con il concerto alla testa, fecero una dimostrazione d'affetto sotto il palazzo Tittoni.

La Giunta provinciale amministrativa prese le seguenti deliberazioni:

Fiano Romano — Permuta terreni eredi Biondi: Approva.

Montefiavio — Regolamento impiegati comunali: Approva.

Frascati — Ospedale. Garanzia ipotecaria Micara: Approva.

Olevano Romano — Congregazione Crocifisso, Vertenza Bomiglia: Approva.

Montorio Romano — Congregazione Sacramento. Verifica di tesoreria: Approva.

Orte — Ospedale. Indennità al Regio Commissario: Approva.

Bellegra — Monteframentario. Riforma statuto: Parere favorevole.

Vitorchiano — Confraternita Confalone. Alienazione di area fabbricabile: Approva.

Leggiano — Confraternita Crocifisso. Vertenza Bucci Andrea: Approva.

Pisoniano — Svincolo cauzione esattoriale: Approva.

Trevignano — Università agraria. Modificazione al regolamento: Approva.

Monte S. Giovanni Campanò — Asilo infantile. Nomina direttrice: Approva.

S. Polico Civeo — Fitto di bosco: Approva.

Nettuno — Concessione di area al cimitero: Approva.

Serrone — Regolamento impiegati comunali: Ordinanza.

Soriano Cimino — Occupazione terreno comunale pel passaggio di acquedotto: Approva.

Agosta — Concessione gratuita a Iacometti: Approva.

Civitella Cesi — Aumento della tassa bestiame: Approva.

Serrone — Dazio sugli animali lattanti: Non approva.

Vetralla — Nomina del medico e del chirurgo: Approva.

Manziana — Regolamento tassa esercizio: Approva.

S. Polo Cavalieri — Domanda Vanni per impianto stazione climatica: Approva.

Rocca di Papa — Mutuo di L. 21,200: Approva.

Frascati — Spese mandamentali - Mandato di ufficio - Ordinanza.

Castelnuovo — Aumento assegno al segretario Antonini: Approva.

Civita Castellana — Ospedale - Cauzione esattoriale: Approva.

Fabbrica — Acquisto terreno pel Cimitero: Parere favorevole.

Veroli — Ricorso Papetti per tassa focatico: Annulle.

Cave — Regolamento servizio di messi comunali: Approva.

Capranica Sutri — Ospedale - Cauzione esattoriale: Approva.

Castelnuovo — Università Bottieri - Contratto esattoriale: Parere favorevole.

Nemi — Congregazione di carità - Vertenza O. P. Quaglietti: Approva.

Cori — Congregazione di carità - Servizio esattoriale: Approva.

Marano Equo — Indennità espropriazione ferrovia Mandela: Approva.

Anguillara — Congregazione di carità - Domanda Settimi per proroga godimento rendito Legato Micheli: Approva.

Ferentino — Aggiunta al Regolamento di polizia urbana: Approva.

Nemi — Domanda Ruspoli per cessione di area: Non approva.

Olevano Romano — Congregazione di carità - Prelevamento dal fondo di riserva: Prende atto.

Terracina — Congregazione di carità — Acquisto di rendita: Approva.

Formello — Assunzione del servizio postale: Approva.

Piperno — Ricorso del consorzio sulla tassa bagali: Irricevibile.

Tivoli — Congregazione di carità - Prelevamento dal fondo di riserva: Prende atto.

Vicovaro — Tariffa tassa focatico: Approva.

Nettuno — Università agraria - Nomina del consulente legale: Approva.

Idem — Università agraria - Acquisto di grano da mese: Approva.

Consiglio Provinciale — Questa sera il Consiglio provinciale si udunerà in seduta pubblica.

Per la statua di Goethe — Nel pomeriggio di ieri la Commissione municipale di storia ed arte si recò, con l'assessore Umberto I, insieme allo scultore Eberlae onde scegliere il punto migliore pel collocamento della statua di Goethe, offerta a Roma da Guglielmo II.

Igiene. — E' stato pubblicato il bollettino di Statistica sanitaria pel mese di agosto. Dal medesimo risulta che le cause di mortalità in detto periodo si ripartirono nel modo seguente:

Malattie *infettive* e *contagiose* 35 — Id. infettive, miasmatiche e contagiose di origine non ben definita 11 — Id. del sistema nervoso 105 — Id. dell'apparato respiratorio 137 — Id. dell'apparato circolatorio 5 — Id. dell'apparato digerente 73 — Id. dell'apparato urinopoietico 28 — Id. dell'apparato sessuale 5 — Id. di gravidanza, parto e puerperio 2 — Id. della pelle e tessuto sottocutaneo 8 — Id. dell'apparato locomotore 9 — Morti accidentali 14 — Avvelenamenti 3 — Suicidi 9 — Omicidi 10 — Per causa ignota 3. — Totale 720.

A tale proposito la Direzione dell' Ufficio d'igiene rileva:

« I dati che possediamo ci permettono di stabilire, approssimativamente, le condizioni sanitarie della città nel mese. Considerando, innanzi tutto, in quantità, e in senso quantitativo che qualitativo, troviamo che la mortalità rilevata del mese è stata di 1.44 0/00, cioè, inferiore a quella del mese precedente, che fu di 1,75; superiore, invece, a quella dell' agosto corrispondente, che fu di 1,56 0/00, come pure superiore alla media mensile dell'ultimo quinquennio, cifra identica a quella dell'agosto 1902.

« Analizzando le cause di morte, apparisce, che, dopo le malattie congenite e dell'infanzia, le quali più vi contribuiscono con 266 su 720, il maggiore contingente, sia fornito, come nel mese precedente, dalle malattie acute dell'apparato digerente con 133 decessi, dei quali 124 per enterite acuta, fra i quali, 92 bambini, cioè 27 in più, che nell'agosto precorso; in secondo luogo da quelle acute dell'apparato respiratorio, con 42 decessi per pneumonite, i quali rappresentano tre decessi in più sull'agosto 1902; in seguito da quelle del sistema nervoso, dalla tubercolosi, che colle sue localizzazioni meningite ecc. offre tre decessi in meno dell'agosto precitato.

« La mortalità per malattie infettive non si discosta da quella ordinaria del mese, ed i bambini, come sempre, danno il numero maggiore di morti; presentando decessi isolati d' ipertosse, morbillo, scarlattina e difterite, gli adulti, solo, per la febbre tifoide presentano un numero di decessi, un poco superiore a quello che suole avvenire nell'agosto da circa un settennio, la percentuale della mortalità relativa per tifoide è però sempre contenuta ed invero simile (28 0/0), provando, così, l'abituale trascuratezza dei medici curanti nel denunciare a quest'ufficio i casi lievi, che pure essendo contagiosi, sono causa perenne che tale infezione, nonostante tutte le misure profilattiche dell'autorità. Per quanto riflette la morbosità della città, ed esaminando, inanzi tutto, le malattie contagiose, si vede, che la febbre tifoide ha offerto un numero di casi, denunciati discretamente, superiore a quello del luglio, e quasi eguale a quello dell'agosto precedente; poichi casi di morbillo, di scarlattina, di difterite, di febbre puerperale, i dati sono inferiori per numero a quelli del luglio precedente, e poco superiori a quelli dell'agosto 1902.

Per le altre malattie ci atteniamo, come sempre, alle solite denunzie municipali, dalle quali risulta che, in città, sia al domicilio, che nelle farmacie, le malattie prevalenti siano state come nel luglio precedente; quelle dell'apparato digerente con eguale prevalenza sui bambini; vengono in seguito quelle dell'apparato respiratorio, quelle esterne e traumatiche, dell'apparato genito-urinario, le cachessee, le idroemie, quelle dell'apparato di locomozione, e poscia quelle di malaria, e qualche unità di eresipela e di febbre tifoide.

Nelle condotte mediche rurali sono, similmente, in prevalenza le malattie dell'apparato digerente e l'infezione malarica; sebbene questa secondo tanto ridotta nel numero degli infermi, i quali rappresentano la metà di quelli dell'agosto 1902. Ciò per altro non deve farci troppo allarmarci sia in diminuzione, perchè la maggior parte vengono assistiti dalla Croce Rossa.

Delle altre
rato respirato
d'ipertosse e
Il numero
dall principali
stesso mese
in ordine di
no, fra gli uo
me, anche pri
te intestinali
del cuore, le
la pneumonite
stema nervoso
co, anche cos
la tubercolosi
dello stomaco,
ma nervoso. I
da ultimo il
i casi di febbr
periori al mes
morbillo, scar
nell'epatite ed
reale, i q
quello degli m

Per l'Ospe
proposito del
S. Margherita

Egregio

Non capisco
gia pretendere
mento che cod
Opere pe, la so
parte rappresen
vuol forse torna

L'assiduo ha
pas cellant.

Ma noi inte
namento e no
missari cap
banner provato
Platituto e che
saria, ma dal
sta gli diziosi
mento ammini
prima delle so

In onore
Veneto fu in
nore dell'astro

Il banchetto

Gara stra
Per
gara delle oppo
14,30, è stata r
Iari le rappr
nificato:
80, reg. fant
280 - 3. Gemi
61, fant. 274
fant. 258 - 47.
246 - 90, fant.
89, fant. 233
e 82, fant. 109.
Le registrazi
risultati dei lor
Bracciano. 30
Terracina 276.
dell' apparato digerente 3 — Id. dell' apparato urinopoietico 28 — Id. dell' apparato sessuale 5 — Id. di gravidanza, parto e puerperio 2 — Id.

Delle altre malattie seguono quelle dell'apparato respiratorio; e pochi casi di febbre tifoide, d'puerisee e d'erisipela.

Il numero degli infermi, riparati negli ospedali principali, è poco superiore a quello dello stesso mese dell'anno precedente ; le malattie, che, in ordine di frequenza, vi predominarono, furono, fra gli uomini: l'infezione malarica, con forme, anche primitive, veramente gravi, le malattie intestinali acute, la tubercolosi, le malattie del cuore, le malattie reumatiche, la bronchite, la pneumonite, la pleurite e le malattie del sistema nervoso ; fra le donne, l'infezione malarica, anche con forma primitiva, la cloro anemia, la tubercolosi, le malattie acute dell'intestino, dello stomaco, la bronchite, le malattie del sistema nervoso, la pleurite, l'infezione reumatica e da ultimo la polmonite ; delle malattie infettive, i casi di febbre tifoide furono per numero, superiori al mese precedente ; quelli di difterite, morbillo, scarlattina, in proporzione ordinaria ; e nell'espedale delle donne, infine, pochi casi di erisipela, i quali mancarono assolutamente in quello degli uomini. »

Per l'Ospizio di S. Margherita — A proposito delle nostre osservazioni sull'ospizio di S. Margherita un *cassiduo* ci scrive:

Egregio cronista,

Non capisco che riordinamento amministrativo si voglia pretendere per l'Ospizio di S. Margherita dal momento che conforme a quanto si pratica per le altre opere pie, la sua Amm. è elettiva e di essa fanno parte rappresentanti della Provincia e del Comune. Si vuol forse tornare all'antico ? *Un cassiduo.*

L'*assiduo* ha ragione di rilevare il nostro *lapsus calami*.

Ma non intendevamo parlare di migliore ordinamento e non già di riordinamento con commissari regi e simili. Certamente i recenti fatti hanno provato che non tutto va bene in quell'istituto e che qualche qualche riforma è necessaria, ma dal momento che è in corso un'inchiesta giudiziaria, è evidente che nessun provvedimento amministrativo potrebbe essere adottato prima delle sue conclusioni.

In onore di Janssen. — L'altra sera alle Vigne vi fu un banchetto dato dal Club Alpino in onore dell'esimio francese Janssen.

Il banchetto ebbe carattere privato.

Gara straordinaria di tiro a segno. — Per dar modo a tutti i tiratori di parteciparvi, la gara delle coppe che doveva aver luogo ieri alle ore 14.30 è stata rimandata a domane per la stessa ora.

Ieri le rappresentanze dei Corpi rimasero così classificate:

8. regg. fant. (Venezia) punti 288 - 27, regg. fant. 20 - 3. Genio 277 - 83, fant. 276 - 84, fant. 275 - 61, fant. 274 - 70, fant. 273 - 32, fant. 258 - 15, fant. 258 - 47, fant. 254 - 13, fant. 249 - 19, fant. fant. 240 - 30, fant. 238 - 46, fant. 234 - 75 fant. 234 - 80, fant. 233 - 34, fant. 226 - 49, fant. 221 - 69, 82, fant. 199.

Le rappresentanze delle Società che presentarono i risultati dei loro tiri al controllo sono:

Reduci 307 - Società di Reg. 306 - Società di Terraferma 279.

I risultati definitivi della II categoria *Campionato e rappresentanze* sono i seguenti:

Reduci 120 - Mestre 117 - Grisostomo 110, Genio, D'Alto Ciro, Monray 109 - Boncompagni 107 - Reni 106 - Comuni 105 - Tardioli e Marzi 104 - Gabelli 103 - Guelfo, Baldoli 102 - Gaidi, Ragazzi 101 - Guerrini 100 - Longhi, De Fiore, Fantesi 99 - Rossi, Di Gennaro 98.

I risultati definitivi della IV categoria *Campionato* sono:

Reduci 112 - Senesi 110 - Fedeva 107.

La somma di ieri, abbastanza buona per il tiro, lascia un notevole concorso di tiratori.

Aste ed appalti. — Nell'asta in decretata abitazione di termini, venerdì 13 corr., ore 11, in Cannaregio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di fagine, passoni, pertiche, terra di sabbione, canne di ogni sorta, per l'importo annuo presunto di L. 10,000.

Le basi dell'appalto sarà di un anno.

— Nello stesso giorno parimenti per la decretata abitazione di termini, si terrà la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di corde, cordonetti, spaghi e tessuti occorrenti all'Economato municipale per l'importo presunto di L. 6000.

— Infine, giovedì 19 corr., si procederà alla gara dell'asta per l'appalto della fornitura di 300 quintali di segatura a L. 4.50 il quintale, cad. per L. 1350.

Tutte avrà luogo col metodo della candela segreta, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Lettura artistica. — Romolo Prati terrà domani, ore 4 1/2 pom., l'ultima lettura artistica a favore del « Ricreatorio Rolando » grande sala della Società operaia di Cannaregio 2550. Leggerà brani di Carducci, Giusti, Stecchetti, Giulio Orsini, Lecoffe, ecc.

La Commemorazione di Mentana. — Tutti i circoli e le Società dei superstiti garibaldini, *Associazione Garibaldi* » e quanti desiderano prendere parte alla commemorazione della battaglia di Mentana, sono invitati a ritrovarsi domani, all'ora della partenza del 1° treno per Monterotondo, alla stazione ferroviaria di Termini.

Quelli che possiggiano la divisa garibaldina sono pregati di indossarla, se possibile.

Ricreatorio Borgo-Prati. — Il Ricreatorio Borgo-Prati invierà a Mestrina il proprio concerto con una rappresentazione drammatica. Non avrà luogo la consueta lezione domenicale. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla direzione via Panagrosta 126, domani, dalle ore 16 alle 18, e nei giorni successivi dalle ore 19 alle 20 1/2, per la preparazione degli saggio annuale.

Scuola superiore femminile. — Per gli esami di Luglio, sulle classi inferiori della scuola superiore a pagamento annessa alla superiore « E. Fenzo » in via Nazionale 157, si possono inscrivere le candidate.

R. Università. — Per opportuna norma degli studenti agli studi universitari, si avverte che le inscrizioni si ricevono fino a tutto il 15 corrente, ai sensi dell'art. 94 del Regolamento generale universitario.

Ricreatorio popolare Umberto I. — Domani alle 14, nei locali della Società ginnastica Roma », il Ricreatorio popolare Umberto I darà il secondo trattenimento. Si preparano comprensivi esercizi ginnastici, scherma, canto, ecc.

Sala Giraud. — Domani alle 6.30 la scelta compagnia equestre diretta dal valente artista di educazione, commedia in 5 atti di Montagnani.

Consumazioni-réclame della Ditta Hutou. Piazza di Trevi 87-88. La famosissima « **Crema cacao Hutou** » si serve tutto il santissimo giorno in liquori, sarà domani distribuita ai prezzo di *dieci centesimi*.

E' splendida. — Questo è stato il parere di quanti hanno visitato l'esposizione che la precedente commendazione del nuovo magazzino di biancheria della Ditta E. Fiorentino, Corso Umberto I. 153-154, angolo via Frattina. Infatti i locali elegantissimi sono forniti delle più belle novità in bianco, cotonerie, maglierie, vestaglie e delle ultime creazioni in biancheria confezionate per signora.

12 Ritratti per cartoline a colori per sole lire 3. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Liquori e Creme sopraffini. Specialità della Distilleria **Eredi Vannisanti**, Via Poli 56-52.

Piccola Cronaca

Una combriccola di falsari e ladri — Le vegate ad indagini, eseguite d'ordine del questore Giungi, dal delegato di P. S. Bacigalupi, dai tenenti Lucchini, dal brigadiere Lorenzini e dagli agenti Felici, Pifferi, Moroni ed altri, furono ieri mattina premiate, della loro abitazione in via Principe Amedeo 221, il pittore Domenico Barzocchi di anni 42, romano, e sua moglie Ginevra Magnani, di anni 35, ricnosciuti spacciatori di due biglietti falsi da lire in danno del-Teste Pietro Fungelli, in via Rosmini 4, e sospetti autori di vari furti.

Di fatti in una cantina dello stabile in via Principe Amedeo 13, dove sia questa portiera in ancora dei Barzocchi, a nome Rosa Scudarizzi, di anni 62, da Foligno, anch'essa arrestata, furono trovati binocoli, spille, orecchini con diamanti, medaglie d'argento, fazzoletti di seta, pezze di mussole, e una grande cassa di latta contenente molta biancheria da signore con varie iniziali.

Perquisita la casa dei Barzocchi si rinvennero 117 chiavi false di tutti i generi, molte delle quali lavorate di recente e coperte di cera, lime inglesi e grimaldelli, una scatola d'argento per gioielli, alcune miniature, tre orologi d'oro, spille, bottoni d'argento, pezzi di pegni ed altri oggetti di provenienza furtiva.

Mentre si perquisiva la casa del Barzocchi si presse lo il pittore Romolo Castellani, d'anni 30, da Gubbio (Peragia) senza fissa dimora.

Essendo stato trovato in possesso di altre due chiavi false venne anche esso arrestato.

Tappeti orientali rubati ad uno spedizioniere. — Lo spedizioniere Edoardo Bartolemeo Bernoni, abitante al vicolo d'Acquasparta, 15, denunziò alcuni giorni sono, che ignoti ladri gli avevano rubato 12 tappeti orientali del valore di circa 500 lire, mentre con un carretto venivano dalla stazione trasportati al suo ufficio.

Dopo indagini fatte dal delegato Bacigalupo, dal tenente Lucchini, dal maresciallo Tallarico, dal brigadiere Marcellini e dagli agenti Ribis e Arbitrio, furono arrestati i ladri nelle persone del barbiere Alfredo Nenni, d'anni 21, romano, della di lui sorella Ortelia Antonangeli, d'anni 14, romana, abitanti in via di S. Calisto 15, e di Edoardo Fumagalli, d'anni 29, romano, abitante al vicolo del Bologna 10.

I ladri in via di porta Maggiore. — Ieri mattina alle 5, in via di porta Maggiore, gli agenti del Commissariato dell'Esquilino, fermarono, per mussa di P. S. Francesco Pes, d'anni 20, abitante in via Principe Amedeo 6, Vincenzo Del Campo, d'anni 18, abitante in via di S. Martino ai Monti 26, e Umberto Marrocchi, d'anni 15, abitante in via Tiburtina 190.

I due ultimi furono trovati in possesso di un tratto di calzoiaio per ciascuno.

Il calzolaio Secondo Feliciani, con negozio in via di porta Maggiore 136, denunziò che durante la notte era stato derubato di 10 paia di scarpe nuove, 7 vecchie, un paio di stivali ed altri oggetti del mestiere.

Il Feliciani riconobbe per suoi i due tirocotti sequestrati al Del Campo e al Marinonetti, e un paio di scarpe più calzare il Tuti.

Le scarpe vecchie del Tuti si rinvennero fuori del negozio del Feliciani.

I tappeti, che furono sequestrati, erano stati impegnati dalla moglie del Marinelli, negli zii Pietà in piazza Santa Maria in Trastevere n. 3 e in via Natale del Grande 45, dalla Antonangeli sotto i nomi di Anna e Maria Midelli.

Un ragazzo truffato di cento lire — Ieri mattina alle 7, col treno di Napoli, arrivò in Roma da Piedmonte d'Alife, suo paese nativo, tal Oreste Zappalà, d'anni 16.

Alla stazione fu, diremo così, osseguiato da un giovanotto sulla trentina, civilmente vestito, il quale, attaccando discorso col Zappalà, lo accompagnò fino in via Ruinaglia.

Qui giunto lo sconosciuto cavò dalla tasca una moneta che sembrava antica e la mostrò al Zappalà.

In quel mentre, per pura combinazione (?!) si trovava a passare un signore, il quale, osservata la moneta in mano allo sconosciuto, che l'offriva per 500 lire e che l'avrebbe volentieri acquistata se avesse in tasca detta somma. Lo sconosciuto allora, parlato il... signore, combinò col Zappalà di vendere la moneta divdendo il ricavato fra loro. Intanto però si fece consegnare dal ragazzo 100 lire.

Il Zappalà attese per un bel pezzo, ma vedendo, accorto essendo più tornare lo sconosciuto, si recò alla Questura centrale per raccontare il fatto alla guardia Raffaele Ciancio. Questa l'inviò al Commissario del Monti, dove il ragazzo diede la denunzia al delegato Resmondi.

Un bambino ucciso da un ragazzo. — Circa le 17 dell'altra sera a Colonna si trovavano in una stanza Sebastiano Ortolani di anni 9, figlio dell'amministratore dei beni del principe Pallavicini, e un bambino di nome anni, Giuseppe Santini, figlio del mastro comunale, Romolo.

Nella stanza vi erano parecchi fucili di cui uno carico. L'Ortolani prese il fucile carico e, trovandosi a fianco del Santini, fece partire un colpo, uccidendo il bambino.

Il furto in via Nomentana. — Ieri mattina, all'alba, una pattuglia di guardie di P. S. della Delegazione di fuori porta Pia trovò sessanta la porta della fattoria di Cecca, in via Nomentana 111.

Le guardie avvertirono il Mioucci, abitante al vialo della Regina, il quale constatò che i ladri, mandando a sopraddire ogni cosa, avevano rubato un orologio a pendolo, 10 pezzi di sapone, 6 pezzi d'ottone e 10 targhe da dentista.

La P. S. sta osservando un individuo, che si crede anche autore del furto di 4 finimenti da cavallo, rubati l'altro giorno fuori porta Pia nella scuderia di Angelo Zamorri.

L'incendio in via Aurelia Antica. — Alle 16.30 di ieri, nella vigna Maretti, in via Aurelia Antica, fuori porta Trionfale, s'incendiarono quattro cataletti di paglia e fieno di proprietà dell'oste Luigi Panfoni, abitante in via Giulio Cesare 114.

Sul posto accorsero i vigili di piazza del Monte e del comando con il tenente Giuliani.

In danno ascende a 150 lire.

Il ferimento al vicolo del Cinque. — Verso le 20 di ieri, al vicolo del Cinque, il cortolaio Augusto Brunt, d'anni 23, da Roma, per futili motivi venne a diverbio col pastaio Domenico Ronca riportandone ferita di coltello alla faccia.

La guardia Vincenzo Pansila lo trasportò alla Consolazione dove lo giudicarono guaribile in 10 g.

Il morto di via Montebello. — Ieri mattina, alle 8, in Francesco De Santis, d'anni 82, da Vicovaro, chiamato a morire nella bottega di orzaiolo di proprietà di suo figlio Giuseppe, in via Montebello 15, cessava improvvisamente di vivere.

I circuiti ruberati al Ricreatorio Zanardelli. — Ieri mattina, il sig. Ercole Pera, maestro di musica del Ricreatorio Zanardelli, denunziò al Commissariato di P. S. di Campo Marzio che gli sicrevi di detto Ricreatorio, Augusto Dreossa, di anni 17, tipografo, e Ippolito Di Paolo, di anni 18, meccanico, avevano rubato due clarinetti.

Gli autori del furto furono dagli agenti di P. S. arrestati e gli strumenti sequestrati.

Cavallo in fuga alle Quattro Fontane — Ieri, alle 15,30, in via delle Quattro Fontane, il cavallo attaccato alla vettura condotta da Luciano Pallotta, dopo di aver tirato parecchi calci, cadde in terra, facendo balzare da cassetta il vetturino.

L'animale poi rialzatosi improvvisamente, si dette a precipitosa fuga.

All'angolo di piazza Barberini venne però fermato dal vetturino Giovanni Cerita e dal carabiniere Giovanni Marcellini.

Questi riportarono, il primo la distorsione del pollice della mano destra, guaribile in 8 giorni, e altre contusioni alla gamba destra ed alla faccia guaribili in 15 giorni con riserva.

Un cavallo in una fossa. — Ieri mattina alle 5 i vigili di via Genova si recarono in via Cristina, fuori di porta Maggiore, per estrarre da una fossa un cavallo di proprietà del carrettiere Salvatore Achilli, dove era caduto accidentalmente.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno

Per Bari ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. escursionistico Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* limitate 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez 4 viaggi all'anno.

Per Bombay (linee inverniale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia e Levante ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Mediterraneo Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden. Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comm.e Inter. ne Wagonslits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Norvegna, *Brindisi* - G. Cozzi, agenzia della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Teatri di Roma

Battistini nell'AMLETO all'Adriano

Al tocco preciso calava la tela sull'ultimo atto e adesso che è già tardi non sappiamo proprio dove cominciare per dir ciò che avvenne, quello che si verificò terzana all'Adriano oramai redatto, trasformato ed arrivato — sia pure in poche sere, ma con mirabile energia di maniera, di volontà e di forze volenti da parte dell'assuntore Benedetto Destefani — ad essere — quale dovava - un primissimo teatro.

Ma ritornando allo spettacolo ripetiamo nettamente che ci pareva di aver già riassunnore le nostre impressioni sia pure brevemente.

Perchè, a memoria nostra, l'*Amleto* era un'opera che credevamo meste affatto teatrale, malgrado i suoi pregi, il suo bellezze, la sua concezione. Noi che ricordiamo le *cuote*, quasi, per lo stesso *Amleto* eseguato da Mauriel, o da altri ancora dopo, mai più — ci sia permesso dirlo — pensavamo e potevamo supporre una piena simile come quella di iersera, mai, e poi mai ! Quindi ci volevano Tarte, il fascino e la potenzialità di Mattia Battistini per operare il miracolo: concorrva proprio così che si cimentasse a vincere come trionfalmente ha vinto e far sì che Roma, il più bel pubblico di Roma accorresse, riempisse — è la parola alla lettera tutti, tutti quanti i posti della vasta sala. Ciò forse bastarebbe già per comprendere quale sia stato Battistini nell'*Amleto*.

Da Ernesto Rossi lo Shakespeare ebbe la più fedele e forte interpretazione quando l'*Amleto* si dava in prosa. Ora nell'opera del Thomas, il libretto conserva, sia pure a grandi linee, l'azione della tragedia, e Mattia Battistini emerge, vince, trionfa e riesce attore superlativo, interpreto vero, naturale riproducente le intenzioni profonde dello Shakespeare.

Il Battistini, in questo lavoro supera ogni previsione e alla somma arte interpretativa, unisce quel canto dolce, appassionato, sentito che fa sì è una pura gioria italiana. Attore del canto e del fondoso mirabilente: due forze riunite, due potenzialità assolute, due cose meravigliose, rare, uniche oggidì sulle nostre scene liriche.

E perciò nell'*Amleto* il Battistini se a può facilmente raggiungere quel culmine invidiabile da rinverdire, arricchendola, la superba corana dei suoi successi.

E nel Battistini iersera trionfò pure, e come! Maria Barrientos, dotata da Dio di una voce facile, agile, sonora, incantevole, da non irovarne uguali.

La Barrientos nella parte di *Ofelia* è ammirabile sotto tutti i rapporti. Resa, insieme al Battistini, fu acclamatissima e salutata da ovazioni imponenti.

Ottima la valorosa direzione del bravo Zuccani, ed i cori istruiti così intelletttualmente dal giovane maestro Martino, ne conquistarono egregiamente.

Stasera la penultima del *Rigoletto*, che si replicherà domani per l'ultima volta nella rappresentazione diurna. Di sera poi *Amleto*... e che dire dopo il trionfo di ieri ?

Fabr...

Pina Ciotti al Costanzi.

La *reutrée* nel mondo operett.stico di Pina Ciotti, la briosa ed elegante *diseuse*, fu salutata dal pubblico, che affollava ogni posto del vasto teatro, con applausi vivissimi.

E quello di ieri sera non fu soltanto un successo, ma un vero trionfo per la briochina *etoile*, che il pubblico volle festeggiare calorosamente.

Sotto le seducenti vesti di *madamigella Lange* la Pina Ciotti con potera essere più brillante e più perfetta, incarnando deliziosamente la sua parte.

Lo spoglio lavoro del Lecoq, messo in scena con un lusso sfarzoso, che solo la Compagnia Marchetti può allestire, fu eseguito perfettamente sotto la direzione del maestro.

Silvia Gordini-Marchetti nello spoglio di *Clarette* fu semplicemente deliziosa ed ebbe numerosi applausi.

E Tani, una macchietta veramente inedita, il Mazzoni, Adriano Marchetti contribuirono anche loro, con un fine e schietto umorismo al completo successo della serata.

E naturalmente *La figlia di Madama Angot* si ripete e sarà un vero e meritato trionfo ed una nuova piena successata.

Domani una rappresentazioni con la desiderata replica di quel *Duchino*, dato insuperabilmente, di giorno — dove i bambini avranno libero ingresso — e la finalmente *Veronica* di sera.

Lunedì poi *Madame Favart*, protagonista Pina Ciotti e basta.

Per gli altri teatri vedere negli *spettacoli*.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di Madama Angot*, ore 21.
Adriano — *Rigoletto* ore 21.
Nazionale — *Romanetto*, ore 21.
Ristori — *Cavalleria*, ore 21.
Manzoni. — *Il 20*, ore 21.
Salone Margherita, via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Esposizione campionaria. — *Piazza Belle arti - Aperta dalle 11 alle 17.*

Monte di Pietà.

Lunedì 9 novembre 1903 - *Lo 4° Custodia vende:*

Gli oggetti qui appresso innegnati n. 21 marzo 1903 che sia polizza n. **53700**.

Oggetti di stagnaceria e vestiario impegnati fi di 7 aprile 1903 fine alla polizza n. **66460**.

Nella sua stanza in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 7 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nella Custodie 1, 3 e 5

Telefono interprovinciale

Si avverte che l'*Albergo di Milano* in Roma ha messa la sua cabina telefonica in comunicazione diretta con il telefono interprovinciale ed internazionale.

Per comunicare chiedere del N. 2209.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 3, a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, vi fu Consiglio plenario di Ministri.

Si discussero alcune candidature per l'ufficio di Sotto Segretario di Stato e si fini col lasciare all'on. Giolitti di coordinare le varie proposte con criterio armonico nel senso di tenere di vista ultra la competenza e l'attitudine, le esigenze regionali.

L'on. Giolitti diede lettura di una lettera dell'on. Cortese, il quale ringraziando dell'offerta fattagli declina qualunque incarico.

L'on. Luzzatti ha fatto sapere di non poter lasciare all'on. Giolitti di coordinare le varie proposte con criterio armonico nel senso di tenere di vista ultra la competenza e l'attitudine, le esigenze regionali.

L'on. Giolitti diede lettura di una lettera del- l'on. Cortese, il quale ringraziando dell'

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

II

Briquet applicava in materia sentimentale i principii che aveva impiegati in materia criminale, e che consistevano nell'aprire gli occhi e nel non proferire nessuna parola.

Che avrebbe potuto dire di più il bravo Briquet? E che cosa vedeva egli che avesse potuto allarmare la sua affezione tanto devota per la signorina di Marrancourt?

Niente di grave certamente.

Due giovani si erano rimarcati si piacevano, erano sul punto di dirsele o forse presto si sarebbero accasati.

Eh! che vi era dunque in tutto ciò d'inquietante?

Non è così che si fanno, che almeno dovrebbero farsi tutti i matrimoni?

Chi può prevedere l'avvenire?...

Era forse quella per Irene l'aurora di una vita novella, la promessa di una durevole prosperità!

Su ciò, su questi indizi vaghi, l'ex poliziotto aveva, per così dire, intorcato il suo cavallo favorito; egli pensava: Ecco la signorina Irene in età da maritarsi; sarebbe veramente un peccato di condannanare la sua giovinezza ad appassire tra due vecchi borbottoni; è tempo di costituirle una altra famiglia...

E per lui la conclusione di quel matrimonio diventava come una faccenda di tribunale, nella quale avrebbe avuto da combattere, da fare delle inchieste, da spiare, da sfogliare la sua farberia.

— Briquet, mio caro Briquet, venite subito, là sotto il cipresso in fondo al giardino; ho bisogno di parlarvi.

Era Irene che rientrava e che tutta rossa ancora per la sua corsa sotto il sole scottante, avendo scorto il suo amico nel giardino, lo trascinava con lei quasi suo malgrado.

Per quanto ordinariamente Dewtol fosse impassibile non potè impedirsi di trasalire al tono commosso della giovanetta e fu con una premura piena di sollecitudine che subito le domandò:

— Vediamo, mia cara ragazza, che c'è di nuovo? Confidatemi tutto.

Ma Irene troppo ansante e troppo sconvolta non poteva intatto articolar parola.

— Via, calmatevi, non abbiate paura... Voi sapete bene che Briquet non è come un altro... che gli si può dire tutto a lui.

Egli le partava come un parente, quasi come un padre; egli l'aveva veduta così bambina! La aveva così spesso cullata fra le sue braccia!

Alla fine essa si decise e comprimendosi il cuoreper moderarne i battiti disordinati:

— Mio buon Briquet, disse, voi non brontolerete me lo è vero? Non prenderete per niente la vostra voce grossa?

— Ma no, ma no, mia cara Irene, mormorò l'ex poliziotto il più dolcemente possibile. Io non ho poi il diritto, d'altronde...

— Voi dimenticate dunque che papà vi ha delegato una parte della sua autorità su me, poi non ho forse seguito i vostri consigli ed accettato le vostre rimostranze da quando complottiamo assieme?

— Oh! la parola è grossa... Addirittura cospiratori allora?... Se fossimo stati a Venezia qualche secolo prima delle ferrovie io vi avrei preparato di parlare più basso..... Ma come siamo intanto lontani dalla confidenza promessa!

— La confidenza! Oh! sì, è vero, riprese arrossendo la giovanetta. Ecco amico mio: io era uscita questa mattina con Vittorina, quando passando lonanzi alla cattedrale, ebbi l'idea di fermarmivi un momento e dissi alla mia vecchia governante di rientrare sola.

La chiesa era deserta, io attraversai la navata ed andai ad inginocchiarmi innanzi al coro.

Circa un quarto d'ora dopo stava per alzarmi quando scorsi proprio vicino a me... bisogna dirvi che non aveva sentito niente...

— Naturalmente: assorta nella vostra meditazione...

— Forse... Dunque, io scorsi presso di me — oh! ebbi subito una grande paura — proprio vicino a me... uno straniero, no... indovinate chi, Briquet.

— Non proverò nemmeno, dò prima la mia lingua ai cani, disse l'ex ispettore di pubblica sicurezza, prendendo un aria perplessa.

— Ebbene il signor Guglielmo, mormorò la giovanetta, il signor Guglielmo Hartmann, sapete, il giovane che mi offrivа così spesso il braccio, lunedì scorso al ballo della Residenza: il brillante cavaliere che caracolla tutte le mattine sotto le nostre finestre; il figlio di quell'alsaziano.... Perchè ridete signor Briquet?

— Io non rido affatto, signorina.

— Sì voi avete riso ed io non sicura che voi avete qualche cattivo pensiero nascosto.

— Io? niente affatto. Io vi domando un poco, del resto, perchè avrei riso? Voi mi raccontate la cosa più naturale del mondo: entrate in una chiesa per pregare, v'incontrate un signore conoscitovi senza dubbio dallo stesso desiderio... Il bello affare, in verità!

— Scusate, signor Briquet, vi farò rimarcare che non vi era nessuno nella chiesa quando io vi entrai, e che per conseguenza...

— E che il signor Guglielmo Hartmann, terminò Dewtol, non aveva il diritto di entrare nel tempio mentre la signorina Irene de Marrancourt vi faceva le sue orazioni.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-2 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 5 - di 75-1. 6 - di 150-1. 10 - Cronaca in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cronaca*, cent. 50 - *Sotto Cronaca* (sesta 8. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economiati (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle imitazioni e falsificazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New York

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua risolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLECCHI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Jamboy* per *Singapore* e *Hong-kang*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l' *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Cirenaica, ecc.* ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* - da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

	Pile Leclanché	Pile a secco Gassner	Pile Fulmen
2 Campanelli	11.75	13.00	15.00
3 »	13.50	15.00	17.50
4 »	15.75	17.50	20.00
5 »	18.00	20.00	22.50
6 »	20.25	22.50	25.00

Tutti i prezzi sono netti

	Pile Leclanché	Tutti i prezzi sono netti
Suoneria ordinaria	cadauna L. 4.00	
Bottone per porta	» » 0.50	
Bottone per finestra	» » 0.25	
Bottone per tavola	» » 0.30	
Pedale	» » 4.50	
Bottone per armadio	» » 0.50	

Suoneria Cadauna L. 2.45 2.80 3.75 4.75 6.75 9 10 12

Bilanciere per campanelli a scatto L. 3.50
Cordoni di seta al metro . . L. 0.30

FABBRICHE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Magazzini, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e della Strade Ferrate. *Roma*, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati », tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e conviviscenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici ,nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SAVERIO STOPPA

Si è trasferito dalla via Uffici del Vicario a via della PANETTERIA, 52 (Piazza del Lavatore, alla salita.
-(OREFICERIE - OROLOGI)-
Riparazioni garantite - Prezzi mitissimi.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per *impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 1b al 1 Rendita lorda lire 6800. Prezzo lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 715

800,000 lire da dividersi anche in più mutui 4,75 0[0] netto da ricchezza mobile. Per trattative, via Gesù 91. 559

Villino da vendere oppure d'affittarsi senza n. 16 viale Castro Pretorio angolo via S. Lorenzo. Rivolgersi per trattative al G. Hôtel Continental. 861

Cercasi appartamento pel 1. dicembre, di circa 12 camere, l. piano ovvero con ascensore, soleggiato, in piazza o strada delle principali. Dirigere offerte Antonio Antoni, via Cavour N. 108. 863

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 626

Bicicletta serie Peugeot quasi nuova, da strada, vende corridore presso occasione garanzia assoluta. Visibile via Veneto 56 bottega. 861

Signora vedova trentenne occuperebbe sì come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere **S. S.** cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 865

Per allieve di canto La signora Marciani ins. Angelica, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 30

Signore solo cinquantenne cerca una o due camere vuote in buona posizione, presso distinta famiglia, rivolgersi Cesare Levi Albergo Lago Maggiore via Cavour 17 Roma. 841

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signora cinquantenne vedova sola, con ottime referenze, desidera comparire come domestica presso signore solo. Scrivere S. B. via Calatafimi 41 int. 13, Roma 839

Distinta signora da pensione lire 60 via Cavour 44 interno 8 primo piano nobile vicino stazione. 781

Distinta signorina maestra elementare di calligrafia, occuperebbesi come istitutrice presso buona famiglia. Darebbe anche lezioni private per la preparazione scuole normali. Rivolgersi o scrivere a Selleri, via Gregoriana 45, p. 3. Roma. 842

Distinta Signorina che conosce Inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere lette, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comoda cucina volendo, Coppelle 28 p. 3. pochi passi Monocitorio. Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata semilibera. 766

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, dal S. ANGELICO FINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si danno biglietti) dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, sira done del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, di visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
Id.: CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-13. (Permesso v. Sagristia 8).
Id.: BORGIANO e Propaganda, Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Sinesi: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 2 chilometro dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Mausoleo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
H. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 20, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICRITA' alle Terme D colesiane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano S. Teofilo dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visite dalle 12 alle 16.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 8 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 18 dalle 10 alle 17.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 82-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 11, dalle 9alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Antiquarium v. S. Gregorio 1 (Orto Boanino) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	12.20	16.40	19.30	23.5
Pisa.	8.—	8.20	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.30	8.40	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze-Milano . .	7.40	8.40	—	16.5	22.30	—	—
Firenze-Arezzo . .	7.30	12.—	16.—	—	14.30	22.10	—
Terni	7.30	10	9.45	11.30	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	8.40	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.40	—	—	12.10	15.—	16.35	19.25
Marino-Albano. . .	6.50	8.30	9.45	11.35	12.50	15.20	(a)
	Cent.						Cent.
Anzio-Nettuno . .	5.55	5.55	7.40	9.20	13.40	18.2	—
Velletri-Terracina .	6.15	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	—	—	11.5	—	19.13	—	—
Rocca-Priora-Viterbo	6.40	—	11.10	18.18	—	—	—
Fiumicino.	—	8.30	11.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) da 17.55 - 18.20 festale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.25	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	22.45
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	22.45
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	22.47
Ancona-Foligno. .	7.15	—	11.40	14.10	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	7.30	13.10	—	19.20	—	—	20.25
Arezzano-Tivoli . .	—	—	15.50	—	21.30	—	—
Terni	8.9	17.35	14.50	17.—	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	7.40	8.57	9.40	13.35	16.30	21.50	23.43
Frascati	7.24	8.38	10.46	12.—	17.42	21.50	22.49
							Cent.
Nettuno-Anzio . .	9.7	—	13.19	19.28	21.32	23.20	23.55
Albano-Marino . .	7.36	9.10	11.10	—	17.50	19.45	(a)
Terracina-Velletri .	10.5	—	—	—	20.55	—	—
Velletri	5.17	—	13.20	—	—	—	—
Viterbo-Roncigione.	9.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	—	15.35	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.47	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 21.7 - 22.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.36	15.15	18.10	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.15	12.36	16.20	19.20	—
Tivoli a.	—	7.44	10.40	13.19	16.56	19.39	—
						feriali	festivi
Tivoli p.	5.35	8.—	11.50	16.30	17.50	19.—	—
Bagni p.	6.26	8.52	12.5	16.35	18.4	19.50	—
Roma a.	7.4	9.8	13.40	17.40	19.18	20.39	—

Appartamento mobiliato Torre Argentina 22 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 859

Camere mobiliate in piano solo, ancora e pensione. Lungo Tevere Prati, N. 17 piano 1. che, per due persone 843

Camere e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vuote da locare con pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mimì mia Mammà parabis!! Papà tornerà tra giorni, io con mammà mai novembre. Scrivimi, scrivimi amore santo. Tutto puol addivenire, sai! Sei tutto un sieseo, ricordalo! Sempre giornale. Tanti ricevuto pupetto! 864

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Incisiotti Bergee-Wirta Lapsi

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue
Salsap. 4[10] - altri vegetali 6[10].
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccini, Via Veneto